

## **Parma Infrastrutture S.p.A.**

### **società unipersonale**

Soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Parma  
Sede Largo Torello de Strada, 15/A 43121 Parma  
Capitale Sociale Euro 13.446.061 i.v.  
Registro imprese PR 02346630342; REA di Parma N. 230255  
Codice Fiscale e Partita IVA 02346630342  
[www.parmainfrastrutture.it](http://www.parmainfrastrutture.it) [parmainfrastrutturepa@lamipec.it](mailto:parmainfrastrutturepa@lamipec.it)

## **Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024**

### **Relazione dell'Amministratore Delegato**



(Parma, "Nuova scuola materna a Fognano", "Edificio Residenza XXV Aprile", "Crociera dell'Ospedale Vecchio")

---

#### **Composizione dei documenti di bilancio**

- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.
- Stato patrimoniale e conto economico secondo lo schema dettato dalla IV direttiva CEE
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. con indicazioni sui criteri di valutazione e dei movimenti del patrimonio netto
- Relazione del Collegio Sindacale sulle attività di vigilanza svolta nell'esercizio
- Relazione del Revisore Legale sull'attività di controllo contabile

---

**Abbreviazioni ed acronimi** – nello sviluppo della relazione sono utilizzati acronimi ed abbreviazioni: "Comune" identifica il Comune di Parma; "PI" o "Parma Infrastrutture" identifica la Società; DAD per Determinazioni dell'Amministratore Delegato; CC per Consiglio comunale; c.c. per Codice civile.

## LA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A. è una società strumentale pubblica (ex art. 113 del TUEL<sup>1</sup>) di diritto privatistico soggetta a controllo analogo<sup>2</sup> del Comune di Parma, che nasce dalla scissione dell'azienda ex municipalizzata AMPS avvenuta nel febbraio 2005 con il trasferimento degli impianti e delle dotazioni afferenti al servizio idrico integrato per la loro gestione. Nel 2010 la Società ha ampliato l'oggetto sociale in seguito dell'assegnazione da parte del Comune dell'obiettivo di riordinare e riorganizzare la gestione dei propri beni immobili demaniali e del patrimonio al fine di perseguirne l'efficienza attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento, trasferendole contemporaneamente beni immobili in proprietà e/o concessione amministrativa per la loro gestione e valorizzazione<sup>3</sup>.

Il Comune di Parma esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento<sup>4</sup>; nella nota integrativa, in osservanza dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice civile, è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante.

Missione	Mantenimento, sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare e del demanio del Comune di Parma.	
Attività	<p>I rapporti con il Comune di Parma per l'affidamento in concessione dei beni sono regolati dalla Convenzione del 21/12/2012 rivisitata con determina dirigenziale del settembre 2015 per consentire alla società di intervenire anche su beni di proprietà dell'Ente e delle altre società del Gruppo Comune di Parma al fine di migliorare la sinergia operativa con l'Ente stesso e il gruppo delle partecipate. Con la Convenzione del 22/6/2017 il Comune di Parma ha esteso la concessione della società a nuove aree e comparti urbani ampliando significativamente il patrimonio stradale suscettibile di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della società. L'operatività della Società è definita periodicamente dai Piani Industriali nei quali sono stabilite le linee di indirizzo strategico-operativo e di investimento.</p> <p>Gestione caratteristica: manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di valorizzazione del patrimonio comunale e del demanio stradale; sfruttamento economico degli immobili del Patrimonio comunale detenuto in concessione.</p> <p>Gestione proprio patrimonio: affitto ramo aziendale reti idriche, concessione/locazione immobili in proprietà.</p>	
Capitale sociale	Il capitale sociale versato è costituito da 13.446.061 azioni ordinarie di valore nominale unitario di 1,00 Euro, detenute interamente dal Comune di Parma. L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 7.770.516 a fronte del conferimento dell'immobile 'Palazzetto dello Sport Raschi', sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.	
Amministrazione	Consiglio di Amministrazione	Amministratore Delegato Prof. Avv. Giorgio Pagliari Consiglieri: Dott.ssa Anna Petruzzello e Ing. Giorgio Avanzini
Collegio sindacale		Presidente Prof. Marco Ziliotti Sindaci effettivi Dottori Alessia Bertelloni e Danilo Ricardi
	Revisore legale	Dott. Enrico Ferrari
	Direttore Generale	Ing. Marco Ferrari
	Direttore Tecnico	Ing. Sara Malori
Struttura operativa	La società è organizzata con una propria e autonoma struttura amministrativa e tecnica.	

<sup>1</sup> D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

<sup>2</sup> Il Comune esercita sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri uffici. Il controllo è esteso alla verifica dell'osservanza degli indirizzi assegnati di volta in volta alla Società (cfr. 'Regolamento per il controllo strategico e operativo del Comune di Parma' approvato con deliberazione C.C n. 68 del 13 luglio 2011).

<sup>3</sup> Cfr. Delibera di CC n. 89 del 24/9/2010 e successiva Convenzione del 21/12/2012, rivisitata con Determina Dirigenziale del settembre 2015.

<sup>4</sup> L'assoggettamento a direzione e controllo da parte di altro ente configura giuridicamente la condizione di società eterodiretta, status che, secondo la dottrina, comporta una limitazione di prerogative gestorie della società in favore della capogruppo.

## SOMMARIO

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024 .....	4
Andamento e Risultato della Gestione.....	6
Il processo di reinternalizzazione di attività affidate alla Società .....	7
Attività tecnica svolta durante l'esercizio .....	8
Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio .....	15
Commenti a voci dello stato patrimoniale.....	17
Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.).....	23
Informazioni su personale e politiche occupazionali .....	27
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi .....	28
Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.).....	31
Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2 del Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016) .....	31
Altre informazioni.....	32
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	33
Scenario evolutivo .....	33
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.....	35

## Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024

*Gentili Signori,*

il progetto del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 di Parma Infrastrutture S.p.A. chiude con un risultato positivo, netto di imposte, di euro 113.366=.

Questo è il primo bilancio, completamente gestito da questo C.d.A., composto dalla dr.ssa Anna Petruzzello, dall'ing. Giorgio Avanzini e dal prof. Avv. Giorgio Pagliari, presidente e amministratore delegato. (v. retro)

Questo bilancio rimane comunque un bilancio con più "padri" sotto il profilo tecnico: nel caso del 2024, infatti, come noto, l'ing. Albino Carpi ha ceduto volontariamente il passo all'ing. Marco Ferrari, nuovo direttore generale, e all'ing. Sara Malori, nuovo direttore tecnico: l'augurio sincero rivolto alla nuova dirigenza, che ha già dato prove positive, si accompagna al rinnovato ringraziamento all'ex direttore generale, rimasto "in servizio permanente ed effettivo" a titolo gratuito.

I risultati di bilancio sono diffusamente illustrati nelle pagine, che seguono, alle quali per brevità si rinvia, esprimendo soddisfazione non tanto per i risultati economici, comunque positivi per una società "in house", quanto per l'attività che questi dati rappresentano bilancisticamente.

Un'attività, di cui è giusto ricordare "i numeri", ma di cui è doveroso sottolineare la qualità nella consapevolezza che il merito è tutto e solo del Personale, della sua professionalità, della sua dedizione e del suo spirito di squadra. A questo riguardo, con soddisfazione, in via esemplificativa, va ricordato il recentissimo, positivo, esito dell'ispezione degli Ispettori del PNRR riguardante il cantiere del XXV Aprile, la cui importanza per l'Amministrazione comunale è assolutamente rilevante perché l'idea progettuale, ideata dal Comune di Parma, che viene realizzata è del tutto innovativa nel panorama nazionale. L'ispettore ministeriale, infatti, non hanno lesinato apprezzamenti, del tutto inusuali per il linguaggio burocratico. Un grazie sentito per questo a tutti coloro che sono impegnati in questo cantiere, nella consapevolezza che una struttura riesce a raggiungere traguardi di questo livello solo se è tutta professionalmente agguerrita e se, pertanto, la squadra impegnata su un cantiere non è un'eccezione, un "corpo scelto", una squadra tra le squadre.

La qualità delle risposte appare ancor più meritevole se si considera anche la pressione, che subisce la Struttura a causa del carico di lavoro.

Un dato significativo è quello che emerge dalla lettura del bilancio, l'importo pagato, perciò a bilancio, per lavori, servizi e forniture nel 2024 è stato, al netto dell'IVA, di € 35,6 milioni contro i € 27,6 milioni del 2023 e i € 23,7 milioni dell'anno 2022. Il numero di atti amministrativi assunti internamente per deliberare le varie attività che la Società ha sviluppato è cresciuto anche nel 2024 del 19%. Il numero di affidamenti per lavori, servizi e forniture effettuati nell'esercizio in esame è pari a 87, pari ad un incremento del 36%.

Anche in ragione della consapevolezza tecnico giuridica che tali interventi richiedono e nell'ottica del raggiungimento di un sempre maggiore efficientamento dei processi legati all'opera pubblica, Parma Infrastrutture, a decorrere dal 2024, in aggiunta all'azione principale cd. "esecutiva" ha iniziato a svolgere un'ulteriore attività, quella di promozione di un dibattito attivo in materia di contratti pubblici: in particolare, oltre ad aver organizzato nel 2024 e nel 2025, unitamente all'Amministrazione Comunale ed all'Università di Parma, due convegni nazionali sul "nuovo" Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, nell'anno attualmente in corso la Società ed il Comune di Parma hanno promosso l'Osservatorio Nazionale sui Contratti Pubblici. Le attività dell'Osservatorio sono veicolate mediante un sito internet aggiornato settimanalmente a cura del comitato redazionale costituito in seno alla Società stessa. L'Osservatorio, che si avvale anche di un comitato scientifico composto da autorevoli rappresentanti del mondo giudiziario e del panorama accademico, si propone come un facilitatore di confronto, teso a ospitare contributi, analisi e tavole rotonde tra tutti i protagonisti del settore. Stazioni appaltanti, imprese, giuristi e tecnici avranno infatti la possibilità di confrontarsi e discutere, condividendo esperienze e best practices. Si tratta di quindi un progetto sfidante ed impegnativo ma che rappresenta, al contempo, un'importante occasione per qualificare ulteriormente la Struttura societaria ed il Comune di Parma medesimo.

Tutto perfetto?

Absolutamente no!

Parma Infrastrutture ha limiti, commette errori e non è sempre tempestiva: è un frutto dell'uomo"! Perfettibile sicuramente e da perfezionare con un confronto interno alla struttura e soprattutto un dialogo con l'Amministrazione comunale. Un confronto che dovrà tenere in debito conto anche i profili del sovraccarico e dei limiti operativi della Società, che, pur avendo meno rigidità del Comune,

non può agire liberamente, cioè prescindendo dai vincoli statutari e convenzionali, restando pur sempre nell'ambito dell'applicazione del Testo Unico delle società partecipate.

In questa ottica, permangono quali obiettivi da continuare a perseguire quelli già proposti nella relazione al bilancio 2023 e che si ripropongono perché richiedono uno sforzo continuo e non consentono mai di consentire raggiunto il traguardo.

Amministrare questa Società significa anche favorire la crescita delle professionalità, che apportano un positivo protagonismo sul piano delle soluzioni operative, che vengono ideate e proposte nello sforzo di creare condizioni sempre più garantiste e funzionali al miglior perseguimento dell'interesse pubblico, senza scadere nel formalismo giuridico. Questo è un dato, che accomuna sia gli interventi sul patrimonio immobiliare, sia quello, altrettanto cruciale e decisivo, della manutenzione delle strade comunali. Ed è un protagonismo che ha consentito di realizzare un modello organizzativo, che si incentra sul massimo impegno del Personale non solo nelle attività di redazione dei documenti progettuali, di gara e di gestione delle gare stesse, ma anche in quelli di controllo e di vigilanza nella fase costruttiva. Questo sistema realizza una supervisione pubblica (di Parma Infrastrutture) di tutte le fasi dei lavori pubblici di competenze della Vostra Società, sia che si tratti di opere pubbliche sul patrimonio, sia che concerna gli interventi sul demanio stradale affidato a Global Service, accompagnandosi ad un notevole risparmio di risorse pubbliche generato dal mancato conferimento all'esterno delle direzioni dei lavori e agli incarichi obbligatori. Si tratta - è giusto sottolinearlo - di un risparmio di centinaia di migliaia di euro ogni anno, che consentono la realizzazione di ulteriori opere; una mancata spesa, la cui entità è destinata ad aumentare, se si considera l'incidenza dell'equo compenso, con effetti positivi sull'ampiezza degli interventi realizzabili.

Su queste premesse è evidente la responsabilità di governo di Parma Infrastrutture, che include anche l'attenzione a far sì che questa società pubblica di ingegneria e architettura possa mantenere e accentuare il livello professionale di sicura qualità, acquisto fino ad ora e che speriamo possa corrispondere alle Vostre aspettative. Le prove di questo è da ultimo rappresentata dalla crescente richiesta esterna di potersi avvalere di Parma Infrastrutture come stazione appaltante. Si tratta di una prospettiva, che, fermo restando la missione fondamentale di struttura al servizio del Comune di Parma, andrà approfondita e i cui possibili sviluppi andranno ovviamente valutati e eventualmente concordati con il socio unico, Comune di Parma.

Amministrare questa società significa, altresì, preoccuparsi di realizzare un modello organizzativo, che risponda alle seguenti esigenze:

1. chiara ripartizione delle competenze in un contesto organigrammatico verticale, cioè gerarchico, epperò con ampio spazio al coordinamento onde favorire il dialogo tra le professionalità, che è essenziale e decisivo, senza la rigidità inevitabilmente determinata dal modello gerarchico tradizionale;
2. un modello dinamico e premiante. Dinamico sul piano dello sviluppo delle carriere, anche se le dimensioni strutturali limitano fortemente questa possibilità, nel senso di costituire un oggettivo ostacolo allo sviluppo verticale delle carriere pur in presenza di situazioni di oggettivo merito; premiante, sul piano del trattamento retributivo al fine di "premiare" il merito con un "premio" là dove la promozione sia impossibile;
3. costante collegamento tra la dirigenza e il personale per consolidare lo spirito di squadra e i rapporti interpersonali per alimentare e mantenere il senso di appartenenza e, soprattutto, lo spirito di squadra.

Amministrare questa società significa, altresì, collaborare per rendere i rapporti con l'Amministrazione Comunale i più celeri e concreti possibili, riducendo la burocrazia ai minimi termini. Questa esigenza riguarda, quanto meno, due ambiti: da un lato, il patrimonio immobiliare comunale assegnato alla società, e, dall'altro, la ripartizione dei lavori pubblici.

Quanto al primo ambito, la riflessione parte dalla convinzione che la "concessione" del patrimonio immobiliare ai terzi deve e non può essere competenza esclusiva del Comune. Al contrario, attualmente il procedimento prevede l'indicazione vincolante del Comune e la formale "concessione" da parte di Parma Infrastrutture. Tutto questo discende dall'interpretazione del termine "gestione del patrimonio" come obbligo di Parma Infrastrutture comprendente l'attribuzione ai terzi. Al riguardo, è inutile perdersi in interpretazioni, ma è più opportuno chiarire e semplificare con un protocollo (se si crede) in attesa del rinnovo (quando sarà) del contratto di servizio. Protocollo che dovrebbe prevedere che l'assegnazione è di competenza esclusiva del Comune di Parma, che decide tutti gli elementi normativi ed economici dell'instaurando rapporto, limitando gli obblighi di Parma Infrastrutture all'attività di manutenzione in senso tecnico degli immobili.

Quanto al secondo, permane evidenza - si crede - l'opportunità di insediare un tavolo tecnico, che possa realizzare le migliori condizioni

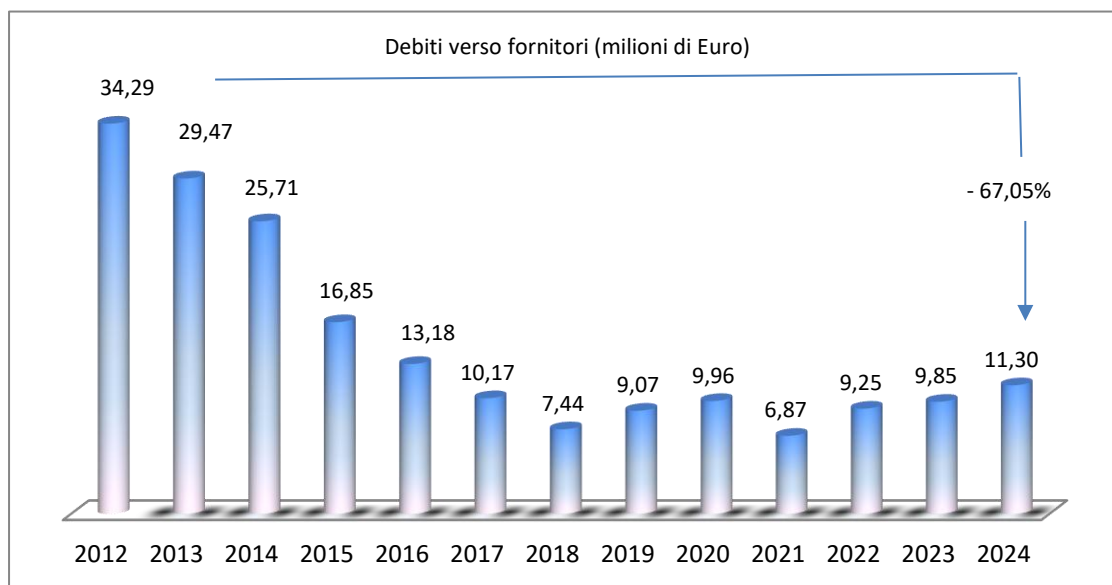
di integrazione e di coordinamento tra i Lavori Pubblici e Parma Infrastrutture, la cui massima sinergia è “nelle cose”, essendo, pur nella consapevolezza delle differenze giuridiche, parimenti i bracci operativi del Sindaco e della Giunta nel settore delle opere pubbliche in senso lato.

Questo profilo merita un approfondimento perché non può disperdersi il valore aggiunto del confronto tecnico tra le competenze presenti in Comune e Parma Infrastrutture; confronto essenziale per la miglior definizione delle linee di intervento e mai oggettivamente riconducibile ad una contrapposizione tra apparati, della quale non sussiste alcun presupposto né politico, né giuridico. Un’ultima (ma non solo dal punto di vista espositivo) annotazione è dedicata al ringraziamento al Personale tutto per il lavoro svolto: un grazie convinto.

### Andamento e risultato della Gestione

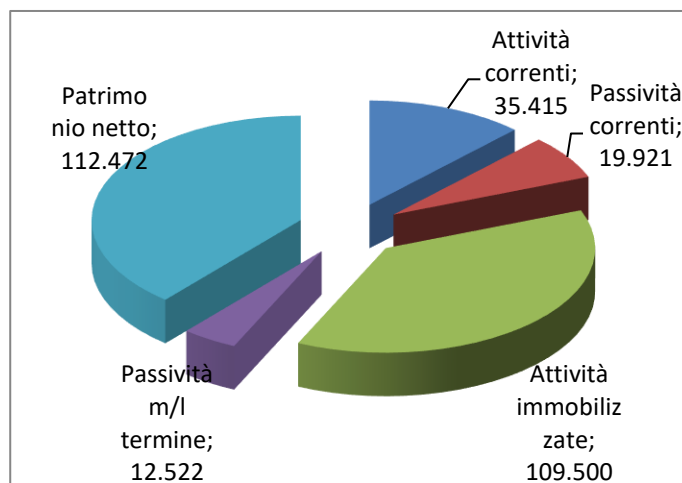
Il rendiconto evidenzia il consolidamento dell’equilibrio finanziario grazie alla progressiva riduzione dell’esposizione debitoria verso fornitori che nell’arco di un decennio è passata da 34 milioni di euro agli attuali 11 milioni di Euro.

Il grafico che segue rappresenta l’evoluzione del debito verso fornitori dal 2012 al 2024.



Alla data di chiusura dell’esercizio il Patrimonio Netto ammonta a euro 112.472.404 con un incremento, rispetto all’esercizio precedente, di Euro 2.913.365. La variazione incrementativa del patrimonio deriva dal versamento in conto capitale effettuato dal socio unico Comune di Parma di euro 2.800.000, dall’ accantonamento dell’utile dell’esercizio precedente di euro 72.333 come da delibera di Assemblea per l’approvazione del Bilancio e dall’utile netto dell’esercizio corrente di Euro 113.366=.

La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale ne illustra la composizione:



Tra i principali fattori positivi che hanno concorso al raggiungimento del risultato di bilancio sono particolarmente degni di nota i seguenti:

- regolarità dell'erogazione dei contributi in c/esercizio da parte del Comune di Parma e consolidato rapporto di collaborazione con l'Ente nel perseguimento degli obiettivi condivisi;
- progressivo adeguamento e consolidamento della struttura organizzativa e miglioramento della capacità di *reporting* sull'andamento aziendale;
- costante controllo dei costi e dell'efficienza della spesa;
- potenziamento della struttura organizzativa interna della società che ha consentito da tempo l'eliminazione del ricorso sia a personale distaccato di altre società partecipate sia di dipendenti assegnati in comando dal Comune di Parma;
- il completo riassorbimento dell'arretrato fornitori; la progressiva normalizzazione dei tempi di pagamento; il costante e regolare ammortamento dei mutui bancari; il riassorbimento del debito verso il Comune di Parma.

Durante l'esercizio la Società ha mantenuto un elevato livello operatività come dimostrano il numero complessivo delle DAD adottate e dei cantieri / interventi attivati che, nel corso del 2024, sono stati 234, con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha adempiuto con regolarità il pagamento delle rate dei due mutui nel rispetto dei piani di ammortamento concordati.

La delibera di GC n. 23 del 31/01/2025 ha approvato il Piano Programmatico della Società per gli esercizi 2025-2027 che prevede interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, restauro e ristrutturazioni in continuità con gli esercizi precedenti nonché investimenti straordinari per la realizzazione di opere di riqualificazione della città.

#### **Delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti durante il 2024**

- 11 luglio 2024, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 e la destinazione del risultato di esercizio.

### **Il processo di reinternalizzazione di aree, immobili ed attività affidate alla Società**

Il quadro delle retrocessioni di aree, immobili ed attività attuate è di seguito riassunto:

- COSAP;
- gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria dell'illuminazione pubblica (contratto di Global Service con IREN);
- manutenzione ordinaria/straordinaria dell'arredo urbano;
- manutenzione ordinaria/straordinaria di fognature nere, miste e acque bianche, sgrigliatori e impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;
- impianti sportivi all'aperto ad eccezione dello stadio comunale Ennio Tardini;
- impianti sportivi al coperto: piscina comunale di Via Zarotto, palestra arti marziali, sede bocciolina Condor, sede Ducale 61, palazzetto dello Sport Gino Lottici; piscina caduti di Brema di Viale Piacenza (2019);
- immobili Complesso Teatro Due e Arena Shakespeare di Viale Basetti e Teatro al Parco;
- immobili scolastici: ex scuola di Castelnuovo in strada Baganzola 212 (2019).
- Centro Congressi, Sala Conferenze Ipogea e sede del Canile (formalizzazioni in corso);
- manutenzione delle aree verdi, ad eccezione di quelle inserite all'interno degli immobili in concessione;
- fontane e beverini ad eccezione delle fontane monumentali;
- le pulizie di tutti gli immobili;
- "Serre di Maria Luigia - ex Serre Petitot", posto in Parma all'interno del Parco Ducale (28/01/2025 Rep. 40665).

Con D.D. n. 487 del 12/03/2018 l'Amministrazione Comunale ha ampliato il patrimonio immobiliare dato in concessione alla società. Il complesso immobiliare interessato è l'edificio denominato "DUC B", al cui piano 3 presso il quale la società ha trasferito la sua sede legale. Le porzioni rimanenti dell'immobile, in forza dell'ultima riorganizzazione degli spazi disposta dall'Amministrazione Comunale ad oggi ospitano altre società partecipate del Comune, alcuni uffici Comunali ed un'altra società pubblica. In particolare, ad oggi, il piano -1 è affidato in comodato a Lepida S.c.p.a., il piano 0 è affidato a Parma Valore Comune S.c.r.l., al piano 1 sono ospitati altri uffici di Parma Valore Comune S.c.r.l., una parte di uffici del Corpo di Polizia Locale, l'Agenzia Territoriale per l'Energia e la Sostenibilità di Parma e STT Holding S.p.A., al piano 2 ha sede It City S.p.A. ed al piano 4 sono ubicati alcuni uffici comunali. La ricognizione degli immobili per l'aggiornamento dell'elenco immobili in concessione a Parma Infrastrutture, sostanzialmente terminata nel corso del 2021, è proseguita anche nel 2022, 2023 e nel 2024 con ulteriori revisioni. L'elenco definitivo, aggiornato a maggio 2025, è stato allegato all'Aggiornamento del Piano Programmatico 2025-2027 della Società e con esso approvato.

### **Attività tecnica svolta durante l'esercizio**

L'effetto congiunto di guerra in Ucraina, SUPERBONUS 110, avvio dei cantieri PNRR e speculazione edilizia, che avevano prodotto riflessi estremamente preoccupanti nel corso del 2022 e del 2023 sul comparto delle costruzioni per il consistente e continuo incremento dei prezzi, nel 2024 hanno limitato i loro effetti negativi sull'economia nazionale determinandone un significativo rallentamento senza però riflettersi nell'auspicata ed attesa diminuzione dei prezzi. Il prezzario Regionale Gennaio 2024 ha confermato, di fatto, le precedenti considerazioni facendo registrare una stabilizzazione dei prezzi con lievi e puntuali diminuzioni. Anche i costi energetici hanno cessato di correre ma si sono stabilizzati su valori significativamente superiori al periodo anteguerra in Ucraina.

Nel corso del 2024, inoltre, l'attesa diminuzione dei prezzi dei conglomerati bituminosi, rispetto al consistente aumento del 2023, per effetto della guerra in Ucraina, non si è verificato nonostante la diminuzione del prezzo del greggio sia stata superiore al 20%. La tendenza alla stabilizzazione sui prezzi più alti è stata confermata anche con il prezzario Gennaio 2025 che di fatto per il comparto stradale ha confermato sostanzialmente i prezzi dell'anno precedente.

Da Dicembre 2024 sono diventati operativi anche i CAM sul comparto stradale aggiungendosi a quelli del settore dell'edilizia. Normative importanti e rilevanti per non arrecare danno all'ambiente introducendo buone pratiche comportamentali che siano in grado di coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. Queste nuove norme introducono disposizioni significative sia in fase di progettazione che in corso d'opera nella fase di cantierizzazione anche queste disposizioni incidono sul costo complessivo dei lavori.

Tutto questo ha condizionando pesantemente il settore dei lavori pubblici. Per far fronte a questa situazione la Società ha aperto tavoli di confronto sia con le imprese appaltatrici sia con l'Amministrazione Comunale per garantire la continuità dei lavori appaltati e dei servizi erogati alla cittadinanza nel rispetto degli equilibri di bilancio per portare a compimento i lavori appaltati negli anni precedenti.

Il prezzario regionale Gennaio 2024 ha sostanzialmente confermato gli aumenti di Marzo 2023 confermando di riflesso un significativo aumento dei costi delle opere in progettazione e dei lavori in corso. Si è dovuto, pertanto, rifinanziare i progetti in corso e per i lavori già cantierati si è fatto ricorso alle somme derivanti da ribassi d'asta e da imprevisti per riconoscere la compensazione dei prezzi.

La Regione a gennaio 2025 ha adottato il nuovo Prezzario dei LL.PP. che è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente disattendendo le aspettative di un significativo ribasso dei prezzi.

La situazione internazionale che si è determinata da inizio anno sta producendo livelli persistentemente elevati di incertezza sul piano geopolitico e delle politiche economiche e commerciali che potrebbero incidere negativamente sull'economia dell'area dell'euro, rallentandone la prevista ripresa dopo una crescita lievemente inferiore alle attese alla fine del 2024. Vi è forte incertezza sulle politiche commerciali sia interne che esterne anche sulla base dell'indeterminatezza a cui ci porterà la vicenda dazi. Da ciò si rafforza

la scelta societaria dia gire anche nel 2025 con estrema prudenza sulle scelte tecnico strategiche che la Società è chiamata ad affrontare.

Nel corso degli scorsi anni la Società unitamente al Comune di Parma si era adoperata per materializzare le opportunità offerte dai fondi europei PNRR presentando candidature e progetti da finanziare, l'intenso e proficuo lavoro ha fatto sì che il Comune di Parma fra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 ha potuto di sottoscrivere la quasi totalità degli accordi fra Ministeri e Comune.

Gli interventi finanziati con fondi PNRR che sono stati assegnati alla Società da parte del Comune di Parma, ammontanti complessivamente ad oltre 47 milioni di euro, sono, al momento, 15, di cui 5 sono già stati ultimati, 8 sono stati cantieratati e 1 sarà appaltato entro il mese di Giugno 2024. In particolare, gli interventi sono i seguenti:

- **Scuola Primaria Corridoni 2° stralcio:** importo € 1.700 mila, di cui € 1.100 mila fondi PNRR; intervento, non nativo PNRR, i cui lavori sono stati ultimati;
- **Rimozione amianto Capannoni strada S. Margherita:** importo € 180 mila, tutti fondi europei; intervento, non nativo PNRR, i cui lavori sono stati ultimati nel 2023;
- **Interventi adeguamento normativo materna Quadrifoglio:** importo € 630 mila, tutti fondi europei; intervento iniziato negli ultimi mesi del 2022 e ultimato a Maggio 2023;
- **Adeguamento strutturale ed efficientamento energetico Materna Agazzi:** importo € 600 mila, tutti fondi europei; intervento, non nativo PNRR, i cui lavori sono stati ultimati a Marzo 2024;
- **Ristrutturazione copertura Cinema Teatro Edison:** importo € 240 mila, tutti fondi europei; intervento, non nativo PNRR, i cui lavori sono stati ultimati nel 2023;
- **Adeguamento normativo sismico Scuola Corazza Palestrina - Piscina – Spogliatoi (Bando Futura):** importo € 1.098 mila, di cui 900 mila PNRR; intervento affidato a Settembre 2023 ed ultimato a Giugno 2024;
- **Adeguamento normativo ex Municipio di San Lazzaro (Bando Rigenerazione):** importo € 2.500 mila, di cui 1.700 mila PNRR; intervento in fase di esecuzione, la prima Milestone prevedeva la sottoscrizione del contratto con l'impresa aggiudicatrice il 30 Luglio 2023, prorogata al 30 Settembre 2023, rispettata. I lavori sono stati consegnati ad Agosto 2023 e sono in corso di esecuzione e la fine è prevista entro l'autunno 2025;
- **Adeguamento normativo Palasport (Bando Rigenerazione):** importo € 6.000 mila, di cui 3.780 mila PNRR; intervento in fase di esecuzione, la prima Milestone prevedeva la sottoscrizione del contratto con l'impresa aggiudicatrice il 30 Luglio 2023, prorogata al 30 Settembre 2023, rispettata. I lavori sono stati consegnati a Settembre 2023 e sono in corso di esecuzione e la fine è prevista entro l'autunno 2025;
- **Ristrutturazione Sotto-Crociera Ospedale Vecchio (Bando Rigenerazione):** importo € 5.000 mila, tutti fondi europei; intervento in fase di esecuzione, la prima Milestone prevede la sottoscrizione del contratto con l'impresa aggiudicatrice il 30 Luglio 2023, prorogata al 30 Settembre 2023. Rispettata. I lavori sono stati consegnati a Dicembre 2023 e sono in corso di esecuzione e la fine è prevista per la fine del 2025;
- **MAS 1 - MIX HOUSE XXV APRILE (Bando PINQUA):** importo € 16.369,61 mila, di cui € 5.628 mila PNRR e 719 mila Fondi Opere Indifferibili (FOI); intervento suddiviso in due lotti per accelerare l'esecuzione dei lavori. Con il 1° Lotto si è eseguita la demolizione del fabbricato esistente, i lavori sono stati ultimati. Con il 2° lotto si realizzerà il nuovo edificio, lavori sono stati consegnati il 28 Settembre 2023 e sono in corso di esecuzione e la fine è prevista entro l'autunno 2025. Milestone rispettata;
- **Adeguamento strutturale PalaCiti (Bando Futura):** importo € 2.500 mila, tutti fondi europei PNRR, intervento in fase di esecuzione, la prima Milestone prevedeva l'approvazione della progettazione esecutiva entro il 31 Agosto 2023, rispettata. I lavori sono stati consegnati a Febbraio 2024 e saranno ultimati entro la fine dell'estate 2025;

- **Adeguamento normativo sismico scuola Micheli (Bando Futura):** importo € 5.514 mila, di cui € 1.714 PNRR; intervento affidato, la prima Milestone prevede l'aggiudicazione dei lavori entro il 15 Settembre 2023, rispettata. I lavori sono stati consegnati a Febbraio 2024 e sono in corso di esecuzione, la fine dei lavori è prevista per l'autunno 2025 per permettere agli alunni di iniziare l'anno scolastico 2025 – 2026 nella scuola ristrutturata;
- **Rafforzamento mobilità ciclabile – Ciclovie Urbane:** questo intervento gestito fino all'approvazione del progetto esecutivo dal Settore Mobilità del Comune è stato successivamente affidato alla Società per la fase d'appalto e la fase realizzativa. I lavori consistono nella realizzazione di nuove piste ciclabili urbane e più in generale di piste ciclabili tipo "bike lane", per un importo di € 2.262 mila. I lavori sono stati consegnati ad Aprile 2024 e saranno ultimati entro la fine dell'estate 2025;
- **Adeguamento strutturale edificio del Sociale "Il Portico":** importo € 2.500 mila, di cui € 400 mila PNRR; intervento inserito nel Piano Opere Pubbliche del Comune di Parma 2024 – 2026. I lavori sono stati consegnati a Ottobre 2024 e sono in corso di esecuzione, la fine dei lavori è prevista per la fine del 2025.
- **Stazione di posta in località Cornocchio:** importo € 910 mila, tutti fondi europei PNRR; intervento inserito nel Piano Opere Pubbliche del Comune di Parma 2024 – 2026. Dopo aver verificato diverse ubicazioni l'Amministrazione Comunale ha deciso di ubicare la nuova struttura in località Cornocchio. I lavori sono iniziati a fine Aprile 2025.

Nel corso del 2024 la Società ha elaborato la progettazione necessaria per ottenere i cofinanziamenti comunali necessarie per integrare i fondi ottenuti attraverso i Bandi Regionali PR-FESR 2021 – 2027 (anch'essi Fondi Europei ATUSS). In particolare, gli interventi affidati alla Società sono due: la "Riqualificazione con adeguamento normativo della Scuola Secondaria Vicini" e la "Riqualificazione sismico energetica della scuola Primaria di Vigatto". Entrambe le candidature sono state accolte e sono stati concessi i cofinanziamenti richiesti. I lavori sono stati consegnati per entrambi gli interventi fra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025.

Nel corso del 2023 la Società aveva partecipato a due bandi Regionali, a cui potevano partecipare anche Società in house, per reperire finanziamenti da destinare all'efficientamento energetico e sismico di edifici di edifici pubblici e per realizzare interventi di natura ambientale in aree urbane e periurbane. Nel bando PR-FESR 2021 – 2027 dedicato ad edifici pubblici, non scolastici, la Società ha presentato la ristrutturazione di una residenza per anziani "Riqualificazione energetica residenza per anziani "Ines Ubaldi (Por Fesr 20212027 - Obiettivo Specifico 2)" la cui domanda è stata accettata riconoscendoci un finanziamento di € 1.386.308,30. Nel Bando regionale denominato "Blu - Verde" la candidatura, che prevedeva la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione delle aree verdi dell'area SPIP, è risultata ammissibile ma al momento è ancora non finanziata per carenza di fondi.

Le predette attività, che possiamo definire eccezionali, si sono sovrapposte alle normali e consuete attività che la Società effettua sul patrimonio e demanio in concessione.

#### **Manutenzione Demanio stradale**

Nel corso del 2024 si è concluso il contratto di Global Service della rete stradale cittadina, pertanto, si è provveduto a ribandire un nuovo contratto con scadenza triennale e rinnovabile per ulteriori tre anni. A seguito di un ricorso presso il TAR di un partecipante, si è dovuto provvedere ad Ottobre 2024 a formalizzare una proroga tecnica al vecchio contratto fino alla fine di Marzo 2025. Ricorso, peraltro, ritirato a Febbraio 2025 da parte attrice dopo non aver ottenuto la sospensiva da parte del tribunale.

Il nuovo contratto è stato incrementato in modo significativo passando da circa 4,8 milioni a 6,6 milioni all'anno. Purtroppo, buona parte del cospicuo aumento, per i futuri esercizi, che si era programmato per migliorare la percorribilità delle nostre arterie, sarà usato per far fronte all'incremento dei prezzi unitari che si è avuto fra il 2023 e il 2025, purtuttavia anche il servizio è stato rimodulato introducendo un'ulteriore squadra che opererà giornalmente per incrementare le attività manutentive ordinarie di strade, marciapiedi e piste ciclabili. Sono inoltre state introdotte in modo stabile, dopo le esperienze sperimentali fatte negli anni passati, l'utilizzo di mezzi e tecnologie innovative (ad esempio automezzo tappa-buche, uso di conglomerati additivati), e intensificato i controlli sia sullo stato manutentivo delle pavimentazioni che sulle opere d'arte minori (scatolari, tomboni, muri di sostegno, piccoli ponticelli) nonché sulle opere d'arte maggiori (ponti, viadotti, cavalcavia ecc.) al fine di ottimizzare la programmazione degli

interventi.

Sulla scorta dei rilievi che si effettuano ogni anno si è dato corso alla progettazione e all'appalto del rifacimento di alcune opere d'arte minori. Gli interventi effettuati nel 2024 hanno interessato il ponticello strada Chiesa di Roncopascolo sul canale Mareto e il ponticello su via Beneceto su canale Torrano. La programmazione, in atto ormai da un decennio, ha eliminato diverse situazioni critiche.

Per effetto del rincaro dei prezzi e della scadenza contrattuale del Global Strade i lavori manutentivi sulle pavimentazioni stradali hanno segnato una flessione rispetto al 2023.

Dall'8 aprile 2021, a seguito di verbale di consegna del 07/04/2021, è stato trasferito all'ANAS il tratto di tangenziale est (dalla via Emilia est, rotatoria Pittarello, al cavo Ariana, in corrispondenza dello svincolo di via Langhirano). Con il trasferimento all'ANAS da parte del Comune del suddetto tratto tutta la tangenziale di Parma è diventata di competenza ANAS. Sono, purtroppo, ancora in corso chiarimenti fra il Settore Patrimonio e Mobilità del Comune di Parma ed ANAS sulle competenze degli svincoli nel tratto della tangenziale nord fra Via Emilia est e Fraore, questa situazione sta producendo significativi disagi.

Sono ancora, purtroppo, ancora in fase interlocutoria gli accordi che il Comune di Parma dovrebbe sottoscrivere con ANAS, Autostrade e Provincia per trasferirgli le competenze manutentive ordinarie e straordinarie di numerosi ponti e viadotti in ottemperanza al disposto normativo, di cui all'art. 25 del Codice della Strada così come modificato dal Legislatore con D.L.n. 121/2021 convertito in legge n. 156/2021 che con comma 1 bis del predetto articolo ha introdotto il seguente emendamento "le strutture che realizzano l'opera d'arte principale del sottopasso o sovrappasso, comprese le barriere di sicurezza nei sovrappassi, sono di titolarità, ai fini della loro realizzazione e manutenzione anche straordinaria, dell'ente che rilascia la concessione di attraversamento di cui al comma 1, qualora la strada interferita sia di tipo superiore a quello della strada interferente". Anche per questa situazione si auspica una rapida soluzione al fine di ottimizzare le risorse a disposizione per le attività manutentive delle infrastrutture stradali.

Si è dato, inoltre, continuità ai lavori di installazione di nuovi tratti di sicurvia rimuovendo in alcuni casi i manufatti esistenti non più idonei a garantire il contenimento dei mezzi stradali ed in altri installandoli ex novo a protezione di corsi d'acqua o di scarpate profonde.

### **Manutenzione Patrimonio**

Anche l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale è stata condizionata dall'aumento dei prezzi e dalla difficoltà di reperire alcuni materiali da costruzione. Il poter contare su un contratto di Global Service e su Accordi Quadro ha permesso alla Società di poter reagire tempestivamente alle emergenze che giorno per giorno si sono manifestate riuscendo così a dare una efficace risposta alle diverse criticità che vengono segnalate.

Nel corso del 2024 si sono realizzati diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio in concessione nell'ambito del contratto del Global service Patrimonio, fra i più significativi segnaliamo la realizzazione dei lavori architettonici ed impiantistici della materna Agazzi a completamento dei lavori strutturali finanziati con i fondi PNRR, la sistemazione delle aree esterne della scuola Don Milani e dell'impianto di riscaldamento del Nido Palloncino Blu.

Sugli edifici del patrimonio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori straordinari, extra global service patrimonio, affidati mediante gare d'appalto di cui si riportano i principali:

- **Lavori di riqualificazione e ristrutturazione del Centro Civico Argonne:** il programma che è stato impostato in questi anni per l'adeguamento normativo degli edifici comunali prevede di inserire ogni anno, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, anche gli interventi su un edificio extrascolastico. I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono finiti a Settembre 2023, per un importo pari ad € 1,561 milioni. Nel 2024 con risorse economiche della Società sono stati effettuati i lavori di completamento, non ricompresi nel finanziamento comunale, installando l'impianto di raffrescamento e sistemando le aree esterne;

- **Lavori di adeguamento normativo del Cinema Teatro Cinghio:** alla fine del 2024 sono stati consegnati i lavori del 2° lotto, finanziato, per un importo di € 350 mila dal Comune di Parma. Il progetto integrale prevede il recupero e il riutilizzo per fini pubblici di porzioni del fabbricato abbandonate con la possibilità di ampliare l'offerta al piano terreno di spazi per il pubblico grazie al recupero della "ex stalla" o "stanza delle colonne", utilizzata dal 2012 ad uffici, riportandola ad una più consona funzione di intrattenimento ed esposizione;
- **Recinzione Parco Ducale 2° lotto:** con questo intervento, conclusosi a Maggio 2024, si sono conclusi gli interventi relativi alla valorizzazione del limite nord est del Parco Ducale, che aveva l'obiettivo di valorizzare e riscoprire il più lungo frammento di cinta muraria fortificata del XXVI secolo nonché di realizzare un nuovo ingresso al Parco da viale Piacenza. Con questo intervento la città si è riappropriata di un'area verde attualmente abbandonata;
- **Eucherio Sanvitale – Adeguamento normativo strutturale** – nel Settembre 2024 sono stati consegnati i lavori relativi ad un primo stralcio di lavori di adeguamento strutturali volti a risolvere le principali criticità strutturali dell'edificio che avevano indotto l'Amministrazione Comunale a chiudere al pubblico il fabbricato. L'avvio dei lavori ha dovuto attendere il preventivo consolidamento degli affreschi presenti nel palazzo. L'ammontare complessivo dell'intervento ammonta a € 500 mila;
- **Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione spazi complementari per attività laboratoriale per scuola Primaria:** i lavori di adeguamento normativo sismico del fabbricato esistente che ospitava la primaria Anna Frank e la Materna Sergio Neri, per un importo di oltre 3,9 milioni di euro sono stati ultimati ad Agosto 2023. Ciò ha permesso agli alunni di ritornare nella scuola dopo circa due anni di trasferimento presso la scuola ex Pascoli di Via Saffi. A Maggio 2023 sono stati affidati i lavori di realizzazione dell'ampliamento del plesso scolastico che ospiterà i nuovi laboratori pertinenti alla scuola; i lavori sono in corso e dovrebbero terminare a Settembre;
- **Complesso Monumentale dell'Ospedale Vecchio "Lavori di Recupero e riqualificazione architettonica della crociera per trasformazione in galleria culturale urbana":** nell'Ottobre del 2021 sono stati consegnati i lavori inerenti alla realizzazione delle finiture architettoniche ed impiantistiche della Crociera e del Sotto-Crociera, finanziati con i fondi ministeriali del Bando Periferie, per un importo complessivo di € 7,450 milioni. A Maggio 2022, purtroppo, l'impresa mandataria ha presentato istanza di concordato. La Società avendo intuito la criticità della situazione, prima che l'impresa chiedesse il concordato (tramutatosi nel giro di poche settimane in richiesta di fallimento), ha dato corso ad un complesso ed articolato carteggio che ha portato alla risoluzione contrattuale prima della richiesta di concordato stesso. Agli inizi di Giugno 2022 siamo riusciti ad escutere la fidejussione, a garanzia dell'anticipazione, che l'impresa mandataria aveva richiesto ed incassato. Nei mesi successivi si è rielaborato il progetto esecutivo eliminando le lavorazioni già eseguite, ricomputando tutto il progetto con il prezzario Luglio 2022 ed inserendo nel progetto esecutivo le prescrizioni in materia di Contenuti Ambientali Minimi (CAM) introdotte, obbligatoriamente da Dicembre 2022, su tutti i progetti dalla normativa italiana in ottemperanza ai dettami europei. A Febbraio 2023, grazie alla collaborazione del curatore fallimentare, siamo rientrati in possesso dell'area di lavoro, libera da materiali e apprestamenti di cantiere, e conseguentemente a Marzo 2023 abbiamo ribandito la gara, la cui aggiudicazione è intervenuta a Maggio 2023 e a Luglio 2023 è stata effettuata la consegna dei lavori che sono in corso e di cui se ne prevede la fine entro il corrente esercizio;
- **Complesso San Paolo:** l'Amministrazione Comunale ha deciso di ristrutturare e restaurare il parco del San Paolo. Sulla base del Master Plan funzionale che aveva approvato la Giunta Comunale è in corso di redazione il progetto esecutivo della sistemazione del Parco. Questo progetto ha risentito sensibilmente del rincaro dei prezzi ed ha avuto la necessità di essere rifinanziato nel corso del 2023. I lavori sono stati consegnati a Maggio 2025;
- **Scuola primaria Rodari "Interventi di adeguamento normativo sismico, impiantistico ed efficientamento energetico":** il progetto prevede l'esecuzione di una serie di approntamenti necessari per migliorare il comportamento del fabbricato in caso di sisma nonché importanti interventi di natura ambientale, che prevedono la rimozione totale dell'amianto presente in alcune porzioni di intonaco, e il completo rinnovo del layout distributivo interno per adeguare gli spazi alle nuove esigenze educative.

Dal punto di vista delle finiture interne si sono rifatti completamente i pavimenti, i rivestimenti dei bagni, i sanitari, tutte le porte interne, i controsoffitti e di tutti i serramenti esterni. I lavori sono stati consegnati a Luglio 2022 e sono finiti ad Agosto 2024 prima dell'inizio dell'anno scolastico;

- **Ristrutturazione Centro Civico Fognano per Materna Fognano:** l'intervento consiste in una di riqualificazione architettonica e funzionale dell'intero edificio rurale esistente, posto in località Fognano, per poterlo destinare a scuola dell'infanzia. Il progetto prevede il completo recupero del fabbricato esistente e la realizzazione di un ampliamento lungo il lato sud; la nuova scuola materna potrà ospitare 3 sezioni in tutto, di cui 2 trovano spazio al piano terra e la terza al piano primo. La scuola è completa di cucina interna e di tutti gli spazi previsti dalla norma. La Società, con proprie risorse, ha finanziato a completamento dell'intervento il rifacimento totale dell'area verde esterna. L'importo dei lavori ammonta ad € 2.420 mila. I lavori sono stati consegnati ad Ottobre 2022 e dopo un lungo e complesso iter esecutivo sono terminati ad Aprile 2025;
- **Completamento Parco della Musica:** nuovo edificio destinato ai servizi per lo svolgimento delle attività culturali: l'occasione del trasferimento della sede della Fondazione Toscanini e dell'Orchestra Regionale all'interno del Centro di Produzione Musicale/CPM localizzato nel parco ex-Eridania/1° Maggio, ha innescato un processo di revisione e valorizzazione del sistema edificato costituito dallo stesso CPM, dall'Auditorium Paganini e dalla Sala ipogea, snodo sotterraneo che collega entrambi i corpi di fabbrica. Ciò rende finalmente e concretamente conseguibile l'obiettivo della realizzazione di un Polo musicale cittadino dalle spiccate caratteristiche produttive, culturali ed educative. L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un primo elemento edilizio che si articola in ambienti disponibili ad utilizzi diversi, che possono essere indipendenti o relazionati agli eventi che coinvolgono anche il sistema congressuale e/o formativo già esistente. L'importo dei lavori ammonta ad € 1,6 milioni, i lavori sono iniziati a Novembre 2022 e sono in fase di ultimazione, nonostante le complicazioni riscontrate in corso di esecuzione nel reperimento dei materiali e delle maestranze;
- **Interventi di demolizione e ricostruzione immobile denominato «Residenza XXV Aprile» sito in Via Taro 27 - MAS 1 - MIX HOUSE XXV APRILE (Bando PINQUA):** l'intervento è finanziato con risorse PNRR, Comune di Parma, regione E.R. e Parma Infrastrutture. La Società ha concesso al Comune la disponibilità di un proprio immobile (denominato XXV Aprile) affinché l'Amministrazione potesse partecipare al Bando della Regione Emilia-Romagna "PIERS", diventato successivamente PINQUA (oggi finanziato con fondi PNRR). Il Progetto Preliminare approvato ha recepito la variazione dei lavori, da ristrutturazione dell'immobile esistente alla sua demolizione e ricostruzione in situ, al fine di rispettare il termine del 31/03/2026 imposto dalla normativa PNRR. Inoltre, il rispetto dei dettami progettuali imposti dalla normativa che sta alla base dei finanziamenti PNRR unitamente all'incremento dei prezzi ha determinato un significativo incremento dell'importo dell'intervento. L'importo dell'intervento ammonta ad € 16.369.610. L'intervento è finanziato anche risorse proprie della Società per un importo di € 5.398.800. I lavori sono in corso ed in linea con il programma lavori;
- **Adeguamento strutturale e recupero spazi del piano seminterrato della scuola Don Milani:** i lavori, iniziati nell'estate del 2022, interessano il solo piano seminterrato che prevedono una redistribuzione completa degli spazi al fine di ricavare un adeguato numero di laboratori, la biblioteca, i servizi igienici e ad alcuni ambienti polifunzionali. Inoltre, tutto il piano seminterrato è stato sottoposto ad interventi strutturali di natura sismica, anticipando così gli interventi di adeguamento strutturale a cui dovrà essere sottoposta nei prossimi anni tutta la struttura scolastica. Purtroppo, questo cantiere ha subito gravi ritardi legati in parte dalla difficoltà nel reperimento delle forniture e in parte da una oggettiva difficoltà dell'impresa esecutrice nell'organizzazione del cantiere. I lavori si sono conclusi a Settembre 2024;
- **Strada Forlanini – Rifacimento della fondazione e della pavimentazione stradale 1° lotto:** strada Forlanini è l'arteria che attraversa l'intero comparto industriale denominato SPIP e che lo collega con il casello autostradale di Parma. La sua strategicità in proiezione è destinata ad assumere un ruolo rilevante quando quest'ultima, come da progettazione in corso, sarà collegata alla S.S. della Cisa in prossimità dell'abitato di Sorbolo. È del tutto evidente che il carico di traffico aumenterà in proiezione in modo considerevole. Attualmente la strada presenta diverse situazioni di sfondamento per carenza di portanza, pertanto, si è ritenuto opportuno pensare ad una sua completa riprogettazione strutturale inserendo pacchetti di pavimentazione più

consistenti atti a sopportare carichi maggiori. La lunghezza della strada e l'onerosità dell'intervento ha indotto l'Amministrazione Comunale a suddividere il suo totale rifacimento su diverse annualità. Con il 1° lotto, consegnato a metà Agosto 2024 ultimato a Dicembre, si è fatto il primo tratto da Strada Asolana al cavalcavia sulla linea ferroviaria per Brescia;

- **Area Stazione – Interventi di manutenzione straordinaria:** con la variazione di bilancio di settembre 2023 il Comune di Parma ha stanziato un finanziamento €. 987.819,52 per effettuare lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione delle strade che sottopasso la stazione ferroviaria intensamente trafficate dai mezzi pubblici. La particolarità delle percorrenze e dell'intensità dei mezzi pubblici avevano pesantemente ammalorato il pacchetto stradale. A dicembre 2023 era stato fatto un primo intervento di sacrificio per eliminare le criticità più evidenti mentre da agosto a dicembre 2024 si è dato corso al completo rifacimento dell'intero pacchetto in conglomerato bituminoso utilizzando bitumi speciali additivati;
- **Manutenzione Verde edifici** ("Contrato manutenzione aree verdi"): sono rimasti in capo alla Società i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all'interno delle strutture scolastiche. Pertanto, si è proceduto ad eseguire i suddetti lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria con l'intento di migliorare lo standard qualitativo delle aree scolastiche prevedendo un maggior numero di sfalci e, dove è stato possibile, sono stati riattivati gli impianti di irrigazione per avere un manto erboso più consistente.
- **Segnaletica stradale e Semafori:** si è continuata l'operazione del rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale per un importo di € 360 mila. Per quanto attiene il comparto semaforico sono stati proseguiti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le lanterne semaforiche e la sostituzione ed aggiornamento di tutti i regolatori semaforici in modo da poter avere una gestione da remoto di tutti i guasti degli impianti. Si rileva, ed è già stato segnalato alla Amministrazione Comunale, che il considerevole incremento prezzi di Marzo 2023 sul comparto stradale e segnaletica, incide profondamente sull'esecuzione dei lavori, a parità di importo si realizza il 50% dei lavori. Nel secondo semestre del 2023 sono stati assegnati dal Comune alla Società un ulteriore finanziamento per investimenti di € 400 mila per l'integrazione di segnaletica stradale e turistica per corrispondere a puntuali esigenze rappresentate dal settore mobilità;

Nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025 il Comune ha affidato, in conto impianti, alla Società, la progettazione e la realizzazione dei seguenti interventi: "Interventi di messa a norma degli impianti della Camera di San Paolo" (250 mila Euro), Sistemazione dell'area pedonale della Pilotta antistante Ponte Verdi" (500 mila Euro), "Sistemazione Piazzale Carlo Alberto dalla Chiesa" (2.000 mila Euro), "Ristrutturazione spazio ipogeo ex Cobianchi" (3.000 mila Euro), "Realizzazione nuovi uffici operativi per nuova sede servizi manutentivi in via del Taglio nell'area ex Mercato Bestiame" (3.500 mila Euro), "Rifacimento coperture dei fabbricati comunali in strada S. Margherita con contestuale rimozione di amianto" (500 mila Euro), "Manutenzione straordinaria ex centro diurno Molen Bass" (800 mila Euro), "Rifacimento massicciata stradale di via Forlanini 2° Lotto" (1.000 mila Euro "San Paolo – Collegamento Camera di San Paolo – Pinacoteca Stuard" (200 mila Euro), "Climatizzazione Pinacoteca Sturd" (400 mila Euro), "Parcheggio adiacente alla nuova Materna di Fognano" (358 mila Euro), "Rifacimento coperture dei fabbricati comunali con contestuale rimozione di amianto 2024" (500 mila Euro), "Rifacimento coperture dei fabbricati comunali con contestuale rimozione di amianto 2025" (500 mila Euro), "Lavori di restauro muro farnesiano all'interno del parco Ducale – Completamento" (775 mila Euro), "Scuola Newton – Installazione impianto fotovoltaico" (605 mila Euro); "Ospedale Vecchio - Ristrutturazione locali Aquila Longhi" (230 mila Euro), "Palazzo Municipale – interventi manutentivi impianti di climatizzazione" (200 mila Euro), "Messa a norma parapetti ponti che ospitano piste ciclabili" (300 mila Euro), "ristrutturazione impalcato Ponte Caprazzucca" (2.200 mila Euro), "riqualificazione marciapiedi deformati da alberature" (500 mila Euro), "Sostituzione giunti di dilatazione Ponte delle Nazioni" (300 mila Euro), "Realizzazione giunti di dilatazione Ponte Italia" (250 mila Euro), "Riqualificazione Largo Novaro" (200 mila Euro), "Rifacimento sovrastruttura stradale piste ciclabili" (500 mila Euro), "Interventi di manutenzione strade private" (200 mila Euro), "Riqualificazione Piazzale Matteotti" (600 mila Euro), "Ripristino aree Mercatali – Impianti" (150 mila Euro), "Adeguamento normativo sismico scuola materna di Vigolante" (800 mila Euro), " Scuola Rodari adeguamento normativo sismico Palestra" (1.200 mila Euro), " Ex Pascoli – Interventi strutturali" (700 mila Euro),

“Interventi manutenzione straordinaria edifici del sociale 2025” (300 mila Euro), “Barriera Bixio – Riqualficazione copertura” (200 mila Euro).

### Gestione del patrimonio

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio e della vocazione del medesimo a usi sociali da tutelare, Parma Infrastrutture concede (in concessione, sub-concessione, locazione, comodato) l’uso dei beni patrimoniali a una pluralità di soggetti che, nella quasi totalità, li utilizzano nell’ambito di sostegno all’attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. Il Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune prevede i criteri di assegnazione degli immobili del patrimonio e i parametri per la determinazione dei corrispettivi di concessione. Il canone è costituito da una base fondata sui valori medi di mercato per beni di caratteristiche analoghe, desunti dalla banca dati dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare dell’Agenzia delle Entrate, sulla quale sono applicati coefficienti di riduzione in funzione dell’attività svolta dall’utilizzatore (che variano dal 35% all’81%) tenendo conto di taluni elementi soggettivi (anzianità, numero associati, tipologia prevalente dell’attività). Per quanto premesso, si sottolinea che la Società non può, di norma, fissare autonomamente canoni di libero mercato da applicare ai contratti in materia di immobili ed impianti poiché vincolata dal regolamento comunale. È in corso di razionalizzazione e di riordino la contrattualistica del patrimonio concesso con la contestuale predisposizione degli atti e delle conseguenti azioni tutelari per il recupero degli insoluti. È iniziata nel 2020 una ricognizione degli immobili comunali con il Settore Patrimonio del Comune di Parma per aggiornare l’elenco degli immobili in concessione a Parma Infrastrutture, allegato agli concessori del 2010 e 2012. Il confronto ha prodotto l’approvazione di un nuovo, primo, elenco, aggiornato a Novembre 2022 e a Marzo 2025, degli immobili in concessione che è stato approvato unitamente ai rispettivi Piani Industriali. Il lungo e complesso lavoro di riordino è stato esteso anche sul comparto stradale, soprattutto per quanto riguarda la competenza su ponti e viadotti e sul complesso tema delle competenze sulle strade private con servitù di pubblico passaggio e su quelle private ma con caratteristiche di transitabilità.

### Investimenti (art. 2428 comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati nell’esercizio hanno riguardato la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e spese incrementative/migliorative che protraggono la loro utilità in più esercizi e l’acquisto di beni strumentali ammortizzabili, come da dettaglio:

Descrizione	Euro
Global Service Patrimonio - manutenzione straordinaria e opere di miglioria	914.630
Global Service Strade - manutenzione straordinaria	882.107
Segnaletica - manutenzione straordinaria	29.200
Altre spese incrementative Patrimonio	416.312
Altre spese incrementative Strade - interventi di manutenzione straordinaria	1.063.594
Altre spese incrementative Fontane	22.784
Lavori patrimonio e strade aliquota 3%	477.294
<b>Totale</b>	<b>3.805,921</b>

### Analisi delle voci del bilancio dell’esercizio 2024

*(i valori sono espressi in migliaia di euro)*

#### Stato Patrimoniale

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2024 secondo il criterio finanziario (suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in funzione al grado di esigibilità):

attivo	31/12/2024	31/12/2023	differenza
<b>attività correnti</b>			
rimanenze	1.081	1.081	0
crediti dell'attivo circolante correnti	24.910	19.125	5.785
attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
disponibilità liquide	9.404	12.204	-2.800
ratei e risconti	21	21	0
	<b>35.416</b>	<b>32.431</b>	<b>2.984</b>
<b>attività immobilizzate</b>			
immobilizzazioni tecniche	85.492	85.621	-129
immobilizzazioni finanziarie	24.008	24.008	0
crediti dell'attivo circolante			0
totale attività immobilizzate	<b>109.500</b>	<b>109.629</b>	<b>-129</b>
	<b>144.916</b>	<b>142.060</b>	<b>2.856</b>
<b>passivo e patrimonio netto</b>			
passività correnti			0
debiti v/banche correnti	1.157	1.106	51
debiti commerciali correnti	12.195	10.931	1.264
altri debiti correnti	1.704	1.678	26
ratei e risconti	74	62	12
fondi per rischi e oneri correnti	4.792	4.527	265
	<b>19.921</b>	<b>18.304</b>	<b>1.617</b>
passività a medio/lungo termine			
trattamento di fine rapporto	422	440	-18
debiti v/banche non correnti	9.147	10.304	-1.157
debiti commerciali non correnti	2.953	3.453	-500
totale passività m/l. termine	<b>12.522</b>	<b>14.197</b>	<b>-1.675</b>
	<b>32.443</b>	<b>32.501</b>	<b>-58</b>
patrimonio netto	112.472	109.559	2.913
totale passivo e patrimonio netto	<b>144.916</b>	<b>142.060</b>	<b>2.856</b>

#### Indicatori finanziari

Gli indici finanziari esprimono la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni con i normali mezzi a disposizione.

**2024 2023**

**Liquidità primaria** (immediate + differite/debiti a breve, mostra equilibrio se tende a 1) - l'indice, evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente, attestandosi comunque sopra il valore 1 ed esprimendo così un buon equilibrio finanziario.

1,41 1,89

**Liquidità secondaria** (liquidità immediate + differite + rimanenze non realizzabili entro l'anno/debiti a breve; soddisfacenti i valori tra 1 e 2 a seconda del "peso" più o meno elevato delle rimanenze sulle attività correnti). L'indice evidenzia una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente esprimendo comunque un buon rapporto fra risorse finanziarie disponibili e debiti a breve.

0,56 0,78

**Indebitamento** (mezzi di terzi/mezzi propri; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario) l'indice è in linea con l'esercizio precedente, anche se presenta una lieve diminuzione, evidenziando comunque un impiego di mezzi finanziari propri rispetto a quelli di terzi.

1,29 1,30

## Commenti a voci dello stato patrimoniale

### Immobilizzi immateriali

**Premessa sulla loro valutazione** (art. 2426 n. 1 c.c.; Oic n. 24) - le immobilizzazioni immateriali debbono essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione salvo che questo ecceda il "valore recuperabile", inteso per tale il maggiore tra il presumibile valore di realizzazione e "valore d'uso" (valore funzionale all'economia dell'azienda). Nel corso della durata utile stimata di un'immobilizzazione le condizioni di utilizzo o l'operatività della Società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali deve essere soggetta in ogni esercizio a un riesame (c.d. impairment test). Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione. Il "minor valore" così determinato non può essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica.

In osservanza al principio enunciato in premessa, nel bilancio chiuso al 31/12/2015, su taluni oneri immobilizzati si ritenne necessario, prudenzialmente, operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo. Parimenti alcuni lavori, in quanto espunti dal piano delle opere, furono stralciati dal bilancio e spesati nell'esercizio. Le svalutazioni operate nel Bilancio 2015 sono state prudenzialmente mantenute anche nel presente bilancio e sono di seguito rappresentate:

	Valore storico	Fondo amm.to 31/12/2014	Differenza (svalutazione)
opere per le quali è appostato un fondo di svalutazione poiché il loro utilizzo futuro è al momento in sospenso (prestazioni professionali Global Strade e Global Patrimonio, fontane, altre spese incrementative patrimonio)	3.468.914	1.390.316	2.041.065

Con riferimento alle **Immobilizzazioni immateriali** si evidenzia che gli ammortamenti degli interventi di natura straordinaria sul patrimonio edilizio e stradale del Comune di maggior rilevanza qualitativa - quali i miglioramenti sismici, energetici e strutturali degli edifici, i rifacimenti strutturali degli attraversamenti stradali, ponticelli, sicurve, etc. – realizzati a decorrere dall' esercizio 2018 sono stati calcolati su un periodo di 33 anni, corrispondente ad una aliquota annua del 3,03%, in considerazione della maggiore vita utile stimata dell'intervento.

L'applicazione, a questi specifici interventi, realizzati a decorrere dal 2018, di un periodo di ammortamento di 33 anni ha determinato sul bilancio gli effetti indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Costo di acquisizione	Ammortamento
Interventi straordinari sul Patrimonio immobiliare e il demanio stradale qualitativamente rilevanti realizzati a decorrere dal 2018	9.515.128	
di cui effettuati nel 2024	477.294	
Ammortamenti 2024 in un periodo di 33 anni (indistintamente applicato per il demanio Stradale e il Patrimonio edilizio)		288.308

## Immobilizzi Finanziari (art. 2426 c.c.) - Azioni IREN

### Premessa

- Nel 2011, al fine di dotare la Società di un adeguato patrimonio per affrontare l'ampliamento delle attività affidate, il Comune conferì 20.217.703 di azioni IREN S.p.A. quotate;
- le azioni furono conferite in proprietà in due tranche con usufrutto pro-tempore in favore del Comune; usufrutto scaduto nel 2011 per la prima tranche di 6.217.703 azioni e il 1° luglio 2015 per la seconda tranche di 14.000.000 di azioni.

**Criteri di valutazione** - le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione (corrispondente a quello di conferimento nel caso di PI). Qualora il valore corrente di un'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al suo costo, questa deve essere iscritta al minore tra i due. Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni che avevano indotto ad assumere un valore inferiore al costo, si deve procedere alla rivalutazione del titolo senza *tuttavia superare il costo originario*.

Il titolo, come illustrato nel grafico sotto riportato (*fonte [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)*), relativo all'andamento delle quotazioni intercorrenti dal 1° gennaio 2024 al 20 maggio 2025, ha mantenuto il sensibile apprezzamento registrato nel corso degli anni precedenti, rispetto ai valori di "carico", per cui si è ritenuto di confermare nel presente bilancio la stessa valutazione al costo di acquisizione adottata nell'esercizio precedente.



fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

## Cambio di destinazione di una parte di azioni IREN

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 quattro milioni di azioni IREN, furono ricollocate passando dalle “immobilizzazioni finanziarie” alle “attività non immobilizzate” (capitale circolante), in coerenza con il Piano industriale 2016–2018 che ne prevedeva la vendita per finanziare opere di natura straordinaria. Tale ricollocazione fu mantenuta anche nei successivi piani industriali 2017–2019 e 2018–2020 permanendo la destinazione liquidatoria quale forma di finanziamento degli investimenti.

Al fine di meglio comprendere le ragioni che determinarono tale spostamento, è necessario premettere che la classificazione dei titoli tra gli immobilizzi oppure nel circolante, si fonda su un criterio di distinzione di tipo funzionale, con riguardo ai programmi che si intendono attuare nell’esercizio o in quelli successivi. Debbono essere iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole, debbono invece essere iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate quelli destinati ad essere negoziati. In ordine alla valutazione dei titoli, si precisa che lo spostamento in oggetto non ha provocato effetti patrimoniali.

I piani Industriali approvati a decorrere dal 2019 non prevedono più fra le ipotesi di finanziamento di interventi di natura straordinaria il finanziamento mediante ricorso alla vendita delle azioni in portafoglio, sicché si è ritenuto, in considerazione del mutato scenario e della volontà espressa da socio unico di mantenere durevolmente l’investimento in azioni Iren di ricollocarle, a decorrere dal bilancio 2020, dall’attivo circolante alle Immobilizzazioni Finanziarie.

Si evidenzia, peraltro, che nel corso del 2021 la Società, su indicazione del socio di riferimento Comune di Parma, è rientrata nel Patto di Sindacato degli azionisti IREN anche con le azioni libere (6.500.000 azioni) fra cui quelle precedentemente allocate nell’attivo circolante (4.000.000 di azioni).

## Dividendo IREN

Nel corso del 2024 la società ha introitato dalla partecipazione Iren dividendi per un ammontare complessivo di Euro 2.401.860=.

Le informazioni finanziarie oggi disponibili ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) prevedono la distribuzione di un dividendo nel 2025 di Euro 0,1283 per azione, con data stacco prevista per il 19/05/2025, pari al dividendo distribuito lo scorso anno. Il dividendo costituirà per Parma Infrastrutture un provento finanziario di competenza dell’esercizio 2025.

## Azioni proprie

Dal 2017 la società non detiene azioni proprie e la relativa “Riserva (indisponibile) per azioni proprie in portafoglio” di originari Euro 234.485 è stata conseguentemente stornata a riduzione del capitale sociale per euro 95.574 e, per la differenza, alla riserva statutaria. Durante l’esercizio 2024 non sono state effettuate operazioni sulle proprie azioni.

## Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti, comparata a quella degli ultimi 5 esercizi, è così rappresentata:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
crediti v/clienti per fatture emesse	8.744.325	9.174.392	8.841.735	6.620.407	12.487.582	9.631.440
crediti v/clienti per fatture da emettere	2.600.622	2.419.179	2.326.095	3.965.838	2.362.473	3.075.322
Note di credito da emettere	-394.739	-91.822	-52.825	-91.051	-86.290	-10.977
<b>Totale</b>	<b>10.950.207</b>	<b>11.501.748</b>	<b>11.115.005</b>	<b>10.495.194</b>	<b>14.763.765</b>	<b>12.695.785</b>
Fondi rischi su crediti	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
f/do rischi su crediti generico	-761.489					
f/do rischi su crediti specifico	-748.829	-1.388.637	-1.388.637	-1.388.637	-1.611.161	-1.566.790
<b>Crediti netti</b>	<b>9.439.889</b>	<b>10.113.111</b>	<b>9.726.368</b>	<b>9.106.557</b>	<b>13.152.604</b>	<b>11.128.995</b>

Descrizione fondo specifico	euro
Concessioni Cosap	713.617
Parcheggio Lombardia	35.212
	<b>748.829</b>

L'esposizione creditoria accumulatasi nei confronti di soggetti impegnati in attività di rilevanza sociale, principalmente composta da canoni concessori e rimborsi di utenze, ha costituito una delle maggiori criticità della Società.

Per tale ragione, già sul finire dell'esercizio 2016, è stata avviata un'intensa attività di riscossione che, privilegiando tentativi di recupero bonario e stragiudiziale, ha consentito l'incasso di molti crediti datati culminando con l'adesione ad altrettante numerose proposte di piani di rientro.

A seguito di un'analisi interna, che ha valutato alcune posizioni critiche, si è provveduto ad aumentare il fondo svalutazione crediti generico di un importo pari ad euro 99.784. Considerato altresì che nel corso del 2025 per alcuni crediti, viste anche le motivazioni adottate dai legali a cui ne era stato affidato il recupero, si procederà alla loro svalutazione. Ad oggi il fondo svalutazione crediti copre circa l'70% dei crediti complessivamente vantato nei confronti di questa categoria di debitori.

#### **Contenzioso pendente nei confronti di clienti**

**CLEAR CHANNEL ITALIA S.P.A. (GIÀ JOLLY PUBBLICITÀ S.P.A. E AD OGGI IGP S.P.A.)** –Parma Infrastrutture, nel corso degli anni, a decorrere dal 2013, ha chiesto ed ottenuto verso Clear Channel Italia S.p.A. -già Jolly Pubblicità S.p.A. e ad oggi IGP S.p.A. ( in seguito anche solo Clear Channel)- già concessionaria della gestione degli spazi pubblicitari del Comune di Parma- tre decreti ingiuntivi per mancato pagamento del canone di concessione degli impianti pubblicitari, ai quali sono seguiti altrettanti giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo promossi dalla debitrice. Ciascuno dei tre predetti giudizi di opposizione è stato sospeso ai sensi dell'art. 295 c.p.c., stante la pendenza del contenzioso davanti al Giudice Amministrativo (prima il TAR poi il Consiglio di Stat) avente ad oggetto l'accertamento dell'efficacia di un atto transattivo del 2011 sottoscritto tra Comune e Clear Channel e recante la modifica del contratto di concessione. Il contenzioso Amministrativo si è concluso con la pronuncia del Consiglio di Stato, con cui è stato respinto l'appello proposto da Clear Channel contro la pronuncia di primo grado con cui il TAR aveva sancito la nullità del predetto accordo transattivo.

Nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato, Clear Channel ha provveduto a corrispondere a Parma Infrastrutture una parte del debito, ossia l'importo che la debitrice ritiene quale dovuto in applicazione del medesimo accordo transattivo del 2011, appunto poi dichiarato nullo dal Giudice Amministrativo. Nel corso del 2022, a seguito della summenzionata conclusione dei procedimenti innanzi al Giudice Amministrativo, sono stati riassunti ex art. 297 c.p.c. tutti i tre succitati procedimenti di opposizione a decreto ingiuntivo, i quali si sono conclusi in primo grado con l'accoglimento dell'opposizione.

Ad oggi sono quindi pendenti dinanzi alla Corte di Appello di Bologna i tre rispettivi procedimenti di impugnazione delle tre sentenze di primo grado pronunciate nell'ambito di ciascun procedimento di opposizione.

**Ministero della Cultura, Direzione Generale degli Archivi – Archivio di Stato di Parma** – Parma Infrastrutture, nel corso degli ultimi anni, in forza dello spirito di leale collaborazione che dovrebbe contraddistinguere i rapporti all'interno della Pubblica Amministrazione, ha ripetutamente tentato di ottenere dal Ministero della Cultura, senza adire le vie legali, il pagamento di quanto dovuto per l'occupazione pluriennale, e tutt'ora in corso, da parte dell'Archivio di Stato di Parma, di una porzione del complesso immobiliare "Ex Ospedale Vecchio".

La Società, non avendo ricevuto alcun fattivo riscontro ai predetti ripetuti solleciti, ha chiesto ed ottenuto, ad inizio 2025, un decreto ingiuntivo verso il Ministero della Cultura, che ha quindi tempestivamente proposto il relativo giudizio di opposizione.

Nella primavera del 2025, le Parti, a seguito di una proficua interlocuzione, hanno definito in via stragiudiziale tutte le pendenze relative all'occupazione dell'Ospedale Vecchio da parte dell'Archivio di Stato mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo che prevede il pagamento da parte del Ministero di un importo a titolo di occupazione degli spazi dal 1/1/2021 al 31/12/2024, la rinuncia della Società al decreto ingiuntivo e la conseguente cessazione del giudizio di opposizione.

#### **Contenzioso pendente nei confronti di fornitori**

**SAT Società Alberghiera Turistica S.r.l.-** SAT ha convenuto in giudizio Parma Infrastrutture e il Comune di Parma chiedendone la condanna al pagamento di importi che la medesima ritiene di aver anticipato per oneri di manutenzione, a detta dell'attrice, gravanti sulle convenute. Il procedimento si è concluso con la sentenza con cui il Giudice ha ritenuto Parma Infrastrutture quale estranea alla vicenda ed ha condannato il Comune di Parma al pagamento in misura esternamente ridotta rispetto alle richieste dell'attrice.

Contro tale sentenza SAT ha proposto il giudizio di appello, nell'ambito del quale Parma Infrastrutture si è regolarmente costituita.

**KYROS S.r.l.-** Kyros S.r.l., ex concessionario del complesso natatorio sito in Parma in via Zarotto, ha promosso ha convenuto in causa Parma Infrastrutture ed il Comune di Parma chiedendo la condanna delle medesime al pagamento di un importo che la medesima assume di aver sostenuto spese per lavori spettanti, a sua detta, alle convenute. Il Giudice di primo grado ha respinto totalmente le richieste di Kyros S.r.l. condannandola a rifondere le spese legali sostenute dalle due convenute. Kyros ha impugnato la sentenza promuovendo il giudizio di appello nell'ambito del quale Parma Infrastrutture si è regolarmente costituita.

**SANVITI ELETTROCOSTRUZIONI S.R.L.-** Sanviti Elettrocostruzioni s.r.l., capogruppo dell'A.T.I. appaltatrice dell'esecuzione delle opere impiantistiche commissionate nel contesto del più ampio progetto di recupero della cosiddetta area ex macello compresa tra Viale Tanara e Viale Mentana – Teatro dei Dialetti, ha convenuto Parma Infrastrutture ed il Comune chiedendo la loro condanna, in via solidale, al pagamento di un importo derivante da quattro riserve espresse nell'ambito dell'appalto. Il giudizio di primo grado si è concluso con la condanna delle convenute al pagamento di una minor somma. Sanviti Elettrocostruzioni s.r.l., ha promosso il giudizio di appello, con cui ha chiesto la riforma parziale della predetta sentenza chiedendo la condanna di Parma Infrastrutture e Comune al pagamento dell'intero importo preteso nel primo grado di giudizio.

A fine febbraio 2024 il procedimento si è concluso con la pubblicazione della sentenza con cui la Corte di Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado condannando le convenute a pagare un importo ulteriore ma inferiore alle pretese dell'appellante.

**COMO COSTRUZIONI S.R.L.-LIETTI S.R.L.-** Nella fase conclusiva dell'appalto di lavori che ha interessato la Scuola Corazza, Parma Infrastrutture ha ricevuto numerose comunicazioni da parte di fornitori e subappaltatori dell'Appaltatrice Como Costruzioni, che segnalavano il mancato pagamento dei rispettivi lavori e forniture da parte della medesima Como Costruzioni. A fronte di tali segnalazioni, Parma Infrastrutture ha cautelativamente sospeso ogni pagamento dovuto, in relazione agli ultimi due SAL, in favore dell'Appaltatrice inadempiente.

Como Costruzioni, a fine 2017, ha poi effettivamente depositato ricorso per concordato preventivo ex art. 161, sesto comma (concordato in continuità dichiarato poi il 09/01/2018)

Successivamente è stato notificato a Parma Infrastrutture, un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Como in favore di Lietti S.r.l., subappaltatrice di Como Costruzioni nell'ambito del predetto appalto, nell'ambito del quale la subappaltatrice Lietti sosteneva la pretesa di ottenere il pagamento, di quanto da essa dovuto dall'Appaltatrice, direttamente da parte di Parma Infrastrutture, ai sensi dell'art.105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

A fronte del predetto decreto, Parma Infrastrutture ha promosso dinnanzi al Tribunale di Como il giudizio in opposizione a decreto ingiuntivo, all'esito del quale Parma Infrastrutture è stata condannata al pagamento di quanto ingiunto. La Società ha impugnato tale sentenza con procedimento di appello promosso davanti la Corte di Appello di Milano, al cui esito, il Giudice di secondo grado, in totale riforma della sentenza di primo grado, ha accertato l'inapplicabilità dell'art. 105 comma 13 del codice degli appalti al caso in oggetto, ed ha dichiarato che nulla era dovuto da Parma Infrastrutture a Lietti S.r.l. condannando quest'ultima alla restituzione, in favore di Parma Infrastrutture, dell'importo da quest'ultima versato in ottemperanza alla sentenza di primo grado.

In forza dell'esito del giudizio di Appello, Lietti s.r.l. ha restituito a Parma Infrastrutture il predetto importo ed ha poi impugnato la sentenza di appello mediante l'instaurazione di un procedimento promosso innanzi la Corte di Cassazione, nell'ambito del quale Parma Infrastrutture si è regolarmente costituita.

Nel frattempo, è stato notificato a Parma Infrastrutture un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Parma in favore di Como Costruzioni, ed opposto da Parma Infrastrutture con apposito giudizio che si è concluso con il rigetto dell'opposizione da parte del

Tribunale di Parma. Avverso tale sentenza di primo grado, Parma Infrastrutture ha proposto dinnanzi alla Corte di Appello di Bologna il procedimento d'appello, all'esito del quale il Giudice di secondo grado ha rigettato il gravame e condannato Parma Infrastrutture al pagamento delle spese del grado di giudizio in argomento.

**CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA-** Nell'autunno del 2024, Consorzio Integra Società Cooperativa, con ricorso promosso dinnanzi al TAR dell'Emilia-Romagna- Sezione Staccata di Parma, ha impugnato, con contestuale richiesta di idonee misure cautelari, il provvedimento con cui Parma Infrastrutture, in qualità di Stazione Appaltante, ha comunicato la non ammissione del medesimo Consorzio alla procedura di gara aperta indetta per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto denominato "Global service della rete stradale e delle relative pertinenze del Comune di Parma — triennio 2024-2026".

Il TAR ha rigettato detta istanza cautelare con apposita ordinanza cautelare, tempestivamente impugnata dalla ricorrente dinnanzi al Consiglio di Stato. All'udienza fissata per la discussione davanti al Consiglio di Stato di tale giudizio di impugnazione, Consorzio Integra Società Cooperativa ha rinunciato all'istanza cautelare.

Successivamente e conseguentemente, Consorzio Integra Società Cooperativa, con atto depositato nel giudizio dinnanzi al TAR ha dichiarato la sopravvenuta carenza di interesse alla prosecuzione del giudizio.

Con sentenza del TAR del febbraio 2025, il procedimento di merito contro il predetto provvedimento di esclusione è stato dichiarato definitivamente improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

In tal modo ogni pendenza giudiziaria relativa la procedura di appalto avente ad oggetto l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto denominato "Global service della rete stradale e delle relative pertinenze del Comune di Parma — triennio 2024-2026" si è definitivamente conclusa.

**ARS ET LABOR S.R.L. –** Nell'aprile 2025, la comunicazione di aggiudicazione definitiva della procedura aperta indetta da Parma Infrastrutture, in qualità di stazione appaltante, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della scuola Vicini di Parma finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea nell'ambito del Programma ATUSS, è stata oggetto di impugnazione da parte della partecipante Ars et Labor S.r.l. Detta società, nello specifico, con ricorso promosso dinnanzi al TAR dell'Emilia-Romagna- Sezione Staccata di Parma, ha richiesto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta da Parma Infrastrutture in ordine alla predetta procedura, chiedendo altresì la concessione di idonee misure cautelari.

In sede di udienza cautelare la ricorrente ha rinunciato all'istanza cautelare ed il Collegio giudicante ha fissato al 11/06/2025 la discussione, in udienza pubblica dinnanzi al TAR, della causa nel merito.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.23	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo 31.12.24
Fondo oneri/rischi causa contrattuale in corso	2.883.994	110.216		2.994.210
Fondo incentivi personale in comando	18.950			18.950
Fondo incentivi ex <i>Merloni (accantonamento incentivi alla progettazione dal 2011/2015 ex art. 93 D.lgs 163/2006)</i>	877.999	194.958		1.072.956
Fondo contenziosi v/fornitori	734.137		217.078	517.059
Fondo spese legali ( <i>stima spese giudiziarie cause contrattuali</i> )	11.731	80.000	7.790	83.941
F.do premio produttività parte variabile				105.000
	<b>4.526.811</b>	<b>249.172</b>	<b>5.183.264</b>	<b>4.792.116</b>

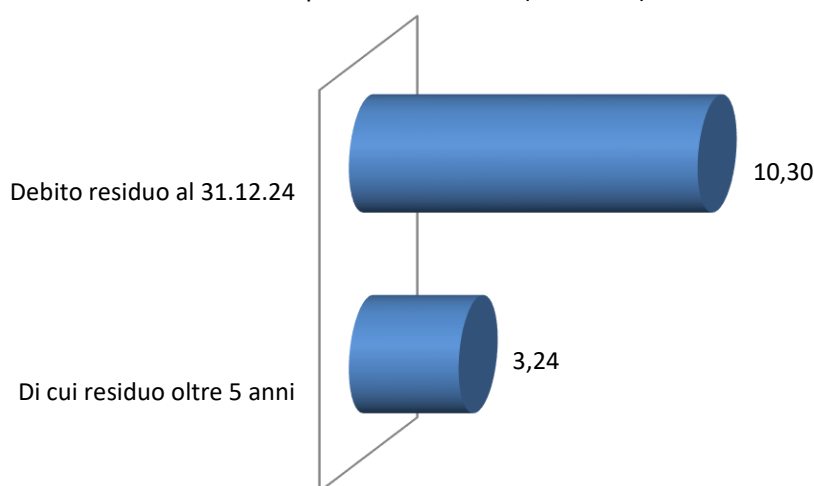
## Debiti verso banche

La Società ha in corso i seguenti tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso:

	Debito residuo al 31.12.24	Di cui residuo oltre 5 anni
Banca BIIS scadenza 31.12.2029	5.422.652	510.907
Banca Monte Parma (*) scadenza 26.9.2034	4.881.470	2.732.770
	<b>10.304.122</b>	<b>3.243.677</b>

(\*) finanziamento garantito da lettera di patronage del Comune.

Debito residuo per finanziamenti (Euro mln)



## Fornitori

La composizione del debito verso i fornitori è così rappresentata:

Descrizione	euro
Atri debiti da fatture ricevute	4.589.946
totale	<b>4.589.946</b>
Fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2024	6.714.655
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>11.304.601</b>

## Debiti vs Ente controllante Comune di Parma

I debiti verso l'Ente controllante derivano da costi sostenuti dalla Società la cui natura è di seguito precisata:

- contratto di *service* periodo 2011-2012;
- personale del Comune in comando dal 2014 al 2018;
- spese di progettazione sostenute dal Comune per opere assegnate alla Società.

Il debito verso il Comune di Parma maturato al 30.09.2018, ammontante complessivamente a Euro 9.153.051, ha formato oggetto di un piano di rientro, concordato con l'ente creditore e approvato con Delibera di Giunta Comunale n. GC-2018-421 del 9.11.2018, i cui termini essenziali prevedono il pagamento del debito in 35 rate, la prima delle quali, di Euro 700 mila adempiuta il 31.12.2018, e le successive 34, di Euro 250 mila ciascuna, scadenti ogni trimestre successivo a decorrere dal 31.3.2019 fino all'estinzione completa del debito prevista con il pagamento della rata scadente il 30 giugno 2027.

Nel corso del 2022, la società e il Comune di Parma hanno concordato una rimodulazione del piano di rientro con la previsione della diminuzione delle rate annuali residue da Euro 1 milione a 500 mila con conseguente prolungamento del piano di rientro. La rinegoziazione del piano di rientro è finalizzata dalla necessità di incrementare le risorse disponibili della società in vista della partecipazione al progetto di riqualificazione edilizia denominato "MAS1\_MIXHOUSE - XXV Aprile", di cui Parma Infrastrutture è cofinanziatrice nell'ambito del piano PNRR.

La società sta adempiendo con regolarità pagamento delle rate del piano di rientro e del debito corrente nel frattempo maturato.

Il debito complessivo della società verso il Comune di Parma, al 31 dicembre 2024, ammonta complessivamente a Euro 3.453.051 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 801.147.

### Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici dell'esercizio comparati a quelli dell'esercizio precedente. La terza colonna evidenzia le differenze in valore assoluto, le differenze relative chiudono con la quarta colonna.

conto economico riclassificato	2024	2023	differenza	%
valore della produzione	38.449	33.092	5.356	16,19%
costo della produzione	35.206	29.609	5.597	18,90%
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>3.243</b>	<b>3.483</b>	<b>-241</b>	<b>-6,91%</b>
ammortamenti e svalutazioni	5.290	5.348	-58	-1,08%
<b>risultato operativo netto</b>	<b>-2.047</b>	<b>-1.864</b>	<b>-183</b>	<b>9,82%</b>
risultato finanziario	2.161	1.937	224	11,57%
proventi (oneri) straordinari	0	0	0	0,00%
<b>risultato ante imposte</b>	<b>113</b>	<b>72</b>	<b>41</b>	<b>56,44%</b>
imposte correnti e differite	0	0	0	0,00%
<b>utile netto</b>	<b>113</b>	<b>72</b>	<b>41</b>	<b>56,44%</b>

### Indicatori di redditività

Seppure l'analisi della redditività della società e del relativo grado di efficienza della gestione passi anche attraverso l'analisi dei tre indici (ROE, ROI e ROS) sottoindicati, la loro comprensione non può prescindere dalle particolari finalità pubbliche della società che ne caratterizzano fortemente la struttura reddituale del bilancio, come infra precisato.

	2024	2023
ROE ( <i>return on equity</i> - tasso di redditività del Capitale proprio = utile di esercizio/capitale proprio %) segnala la redditività dell'investimento nel capitale rispetto ad investimenti alternativi	0,10%	0,07%
ROI ( <i>return on investment</i> - tasso di redditività del Capitale investito = risultato operativo/totale impieghi %) rapporto reddito operativo - capitale investito che misura la capacità della gestione caratteristica di generare redditività	-1,41%	-1,31%
ROS ( <i>return on sales</i> - tasso di redditività sulle Vendite - risultato operativo/ ricavi di vendita%) esprime la resa in termini di reddito operativo	-28,37%	-26,77%

Gli indici di redditività esprimono complessivamente un leggero peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Ciò in conseguenza della riduzione del risultato operativo netto dell'impresa a fronte di un progressivo aumento del capitale proprio (ROE) e del capitale investito (ROI) e di un ammontare di ricavi caratteristici rimasti sostanzialmente allineati ai livelli dell'anno precedente (ROS). Questi indici tendono al progressivo deterioramento, come anticipato, per effetto del costante accrescimento del patrimonio sociale rispetto al risultato di esercizio che, coerentemente con le finalità pubbliche della società, che privilegiano il totale reimpiego delle risorse in opere manutentive ordinarie e straordinarie, si mantiene costantemente ad un livello poco superiore al pareggio di bilancio. D'altro lato, proprio il progressivo incremento dei volumi di opere straordinarie sul patrimonio immobiliare e sul demanio stradale programmate con l'amministrazione Comunale, determinano un aumento dell'incidenza (in termini assoluti) dell'ammontare degli ammortamenti e, conseguentemente, in termini negativi, sul risultato operativo netto. Inoltre, la particolare struttura del bilancio della società, che già in sede di elaborazione del piano programmatico prevede il decisivo concorso della componente finanziaria (dividendi delle partecipazioni azionarie) quale fonte di finanziamento, porta ad evidenziare la formazione di un reddito operativo netto costantemente negativo con inevitabili riflessi sui principali indicatori di redditività sopra menzionati.

#### Valore della produzione

	2024	2023	differenza
concessioni/locazioni	1.246.180	1.273.148	-26.968
concessione Tardini	131.300	111.000	20.300
gestione impianti sportivi	266.533	313.537	-47.004
affitto complessi beni servizi- IREN	2.205.000	2.205.000	0
canone utilizzo demanio-(Infomobility Spa e ADE Spa)	2.408.389	2.161.948	246.441
oneri lavori ripristino manomissioni	799.305	710.739	88.566
altri ricavi (rimborsi utenze impianti sportivi e varie)	159.212	190.401	-31.189
<b>Totale ricavi A 1) al netto dei riaddebiti</b>	<b>7.215.919</b>	<b>6.965.773</b>	<b>250.146</b>
Riaddebiti attività reinternalizzate			
<b>Totale ricavi A 1)</b>	<b>7.215.919</b>	<b>6.965.773</b>	
contributi in c/esercizio	11.800.000	12.500.000	
contributi in c/esercizio per rimborso spese	18.836.705	13.193.197	
Altri (sopravvenienze attive+incentivi GSE)	595.957	433.524	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>38.448.581</b>	<b>33.092.494</b>	

#### Dettaglio costi e servizi più significativi

	2024	2023	differenza
utenze	3.749.337	3.635.325	114.012
gestione segnaletica	533.367	284.071	249.295
lavori conto impianti	18.836.705	13.193.197	5.643.509
manutenzione patrimonio	4.332.893	4.442.638	-109.745
manutenzione strade	3.384.495	4.904.088	-1.519.593
manutenzione verde pubblico	281.896	209.526	72.370
<b>Totale</b>	<b>31.118.692</b>	<b>26.668.845</b>	<b>4.449.847</b>

### Costi per servizi di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili

Comparazione tra i due ultimi esercizi dei costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili:

	2023	2022	Differenza
Amministrativo, fiscale	13.465	14.086	-621
Legale, notarile	90.232	62.162	28.069
	<b>103.697</b>	<b>76.248</b>	<b>27.448</b>

### Costo del lavoro

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi del lavoro che comprendono quelli relativi ai dipendenti della Società ed ai costi dei contratti di somministrazione lavoro, collocati nella voce B 9) del bilancio e quelli del personale in distacco o comando, collocati nella voce B 7):

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	Voce bilancio
personale alle dipendenze	1.942.410	1.728.007	1.574.439	1.548.442	1.326.968	1.302.938	B9) personale
personale in distacco da società del gruppo	0	0	0	0	0	0	B7) servizi
personale in comando dal Comune	0	41.487	40.808	40.267	40.661	119.651	B7) servizi
Personale con contratto di Somministrazione lavoro	10.229	42.707	50.145	0	40.105	118.305	B9) servizi
<b>totale</b>	<b>1.952.639</b>	<b>1.812.201</b>	<b>1.665.393</b>	<b>1.588.709</b>	<b>1.407.734</b>	<b>1.540.894</b>	

A fronte dell'annullamento degli oneri per il personale in comando del Comune di Parma e del ricorso alla somministrazione di lavoro interinale, per effetto dell'inserimento, in linea con le previsioni del piano programmatico, di nuovo personale direttamente assunto nelle aree tecniche e amministrative, si è registrato, anche nell'anno appena concluso, un sensibile incremento delle spese per personale dipendente.

### Costo degli organi societari

I costi degli organi societari hanno subito, anche a seguito dell'applicazione della restrittiva normativa sul contenimento delle spese per gli emolumenti degli amministratori delle società partecipate, una progressiva riduzione passando da euro 184.178 del 2011 ad euro 131.953 nel 2012 ed euro 129.280 nel 2013 a euro 118.071 nel 2014 ad euro 118.533 nel 2015. Il costo degli organi societari degli ultimi nove anni è riportato nella seguente tabella.

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Organo amministrativo	11.440	27.176	39.520	39.520	39.520	39.520	39.520	39.520	44.130
Collegio Sindacale	47.840	47.840	50.551	48.214	48.402	48.214	55.463	61.963	55.634
Revisore legale/contabile	18.980	17.160	17.160	18.330	19.500	19.500	9.750		
	<b>78.260</b>	<b>92.176</b>	<b>107.231</b>	<b>106.064</b>	<b>107.422</b>	<b>107.234</b>	<b>104.733</b>	<b>101.483</b>	<b>99.764</b>

## **Imposte esercizio – IRES, IRAP**

È consentita la deduzione integrale dalla base imponibile IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale misura ha comportato, anche per l'esercizio corrente, una notevole compressione del "Valore della Produzione" imponibile ai fini del calcolo dell'imposta. Il Valore della produzione è infine compreso dalla componente finanziaria (esclusa dalla base imponibile) che, come precisato, costituisce una componente significativa della struttura del bilancio.

Nell'esercizio appena concluso la società non ha sostenuto alcun onere per Ires e Irap non emergendo base imponibile per l'applicazione delle imposte.

## **Informazioni su personale e politiche occupazionali**

Nel 2023 e 2024 la struttura si è dovuta confrontare con le tematiche e gli impegni derivanti dai lavori finanziati con il PNRR che si sono sommati alla normale attività, che era già, peraltro, in continua crescita negli ultimi anni. Un dato significativo è quello che emerge dalla lettura del bilancio, l'importo pagato, perciò a bilancio, per lavori, servizi e forniture nel 2024 è stato, al netto dell'IVA, di € 35,6 milioni contro i € 27,6 milioni del 2023 e i € 23,7 milioni dell'anno 2022.

Il nuovo Consiglio di amministrazione alla fine del 2023, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ha varato una nuova struttura organizzativa multidisciplinare disegnata in base ai progetti che intende perseguire il Comune e atta a garantire una chiara individuazione e definizione di compiti e responsabilità, proprio in virtù delle sfide che si prospettano per i prossimi periodi.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra si è effettuato un primo importante rafforzamento, nel 2024, della struttura organizzativa della Società per far fronte sia alla situazione attuale che alle sfide degli anni futuri. Il PNRR unito ai consueti lavori manutentivi ordinari e straordinari in capo alla Società produrrà carichi di lavoro estremamente gravosi sui vari servizi interni.

Nei primi mesi del 2024 si è dato corso alle selezioni pubbliche per l'assunzione di una decina di dipendenti per far fronte sia alle dimissioni e ai pensionamenti che sono intervenuti negli anni passati e ad un rafforzamento della struttura per far fronte ai gravosi e sfidanti impegni che la Società sta affrontando.

Alla fine del 2024, l'organico della Società era composto da 36 dipendenti a tempo indeterminato.

In linea con le scelte societarie intraprese da tempo si è cercato, nei limiti del possibile, di effettuare il maggior numero possibile di Direzioni Lavori con personale interno, in quanto crediamo che il controllo diretto sia un valore aggiunto da cui non si può prescindere.

Nel 2024 sono andati in quiescenza il Direttore Generale e un tecnico del Servizio Patrimonio Edilizio ed hanno rassegnato le dimissioni una addetta del Servizio Affari Generali-Legale-Patrimonio e un tecnico del Servizio Nuove Opere.

L'organizzazione societaria prevede un Direttore Generale, un Direttore Tecnico. Dalla Direzione Generale dipendono direttamente la Direzione dell'Area Tecnica, il Servizio Affari Generali – Legale – Patrimonio, il Servizio Amministrazione e Personale e il Servizio Gare e Contratti; mentre dipendono direttamente dalla Direzione Tecnica il Servizio Nuove Opere, la Sezione Patrimonio edilizio, la Sezione Tecnici in Staff, la Sezione Controllo Strutture, la Sezione Strade e Ponti e la Sezione segnaletica ed Esposti.

In linea con le scelte societarie intraprese da tempo si cercherà, nei limiti del possibile, di effettuare il maggior numero possibile di Direzioni Lavori con personale interno, in quanto crediamo che il controllo diretto sia un valore aggiunto da cui non si può prescindere.

Nel corso dell'iter intrapreso per le assunzioni ci siamo resi conto come la nostra Società, e più in generale tutto il comparto pubblico, è fortemente penalizzata da una offerta salariale inadeguata e non più in linea con le offerte del mercato privato. Pertanto, sono state fatte attente riflessioni tese a salvaguardare il patrimonio umano presente in società, che in questi ultimi anni ha raggiunto un livello professionale importante e performance considerevoli, introducendo, in sintonia con una prassi già in uso presso altre realtà simili alla nostra, un premio di risultato che è stato erogato a partire dall'esercizio 2024.

A fine Settembre 2024, come sopra riportato, è andato in quiescenza volontaria il Direttore Generale che ha diretto la Società dal

2012. Parma Infrastrutture, con l'avvallo del socio unico Comune di Parma ha, pertanto, nominato il nuovo Direttore Generale ed il nuovo Direttore Tecnico.

L'ex Direttore Generale, su istanza della Società e del Socio Unico Comune di Parma, ha accettato di continuare a prestare la propria collaborazione alla Società, in forma gratuita, quale Condirettore Generale, al fine di garantire un passaggio di consegne graduale e proficuo.

Nel corso del 2024 si sono poste le basi per una nuova ed interessantissima attività: l'Osservatorio dei Lavori Pubblici. L'iniziativa è nata a seguito del Convegno Nazionale sul "Nuovo Codice Appalti" organizzato dalla Società nell'Aprile 2024. Dopo un assiduo e proficuo lavoro portato avanti nel corso del 2024 dall'Ufficio Legale, dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione, durante il Convegno organizzato dalla Società a Marzo 2025, ha avuto il battesimo definitivo l'Osservatorio Nazionale sui Contratti Pubblici, il quale, dopo la creazione del sito internet ad esso dedicato, sta muovendo in questi primi mesi del 2025 i primi passi. Si tratta di un'iniziativa concordata con il Comune di Parma e che vedrà l'Ente stesso quale parte attiva nell'organizzazione delle attività, unitamente ad altri soggetti pubblici che hanno manifestato il loro vivo interesse ad esserne parte (Regione E.R., Università, ANAC ecc.).

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Con il personale sussiste un clima di collaborazione e fiducia e non si segnalano episodi di conflittualità. Si evidenzia che durante l'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono insorte cause di mobbing o riconoscimento di malattie professionali del personale.

## **Sistema di Controllo Interno<sup>6</sup> e Gestione dei Rischi**

Nel corso del 2024 la Società ha ottemperato agli adempimenti ex lege, così in dettaglio:

### **D.lgs. 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato**

Nel corso del 2024 e nell'ambito delle attività di verifica e controllo dell'Organismo di Vigilanza, sono stati espletati audit, condotti, per conto dell'Organismo di Vigilanza (in seguito anche "OdV"), da Deloitte Risks Advisor S.r.l. ed aventi rispettivamente ad oggetto i seguenti ambiti:

- le attività poste in essere dalla struttura societaria in ordine ad un campione di affidamenti relativi a manutenzioni;
- l'effettiva e corretta applicazione della procedura aziendale interna "Gestione delle procedure sottosoglia", adottata da Parma Infrastrutture in data 15/10/2024.

Tali audit hanno avuto esito positivo, in quanto non sono emerse criticità.

Nell'ambito delle attività inerenti all'attuazione del Modello 231, Parma Infrastrutture, come sopra anticipato, con Determinazione dell'Amministratore Delegato n. 198 del 15/10/2024 ha approvato ed adottato una nuova procedura interna denominata "Gestione della Procedure Sottosoglia", con la quale è stata sostituita integralmente la procedura interna "Gestione degli Affidamenti Diretti", precedentemente adottata dalla Società.

Detta procedura è stata adottata allo scopo di recepire le modifiche introdotte dal nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 nell'ambito delle procedure di affidamento per appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea. Allo stesso scopo, la Società, con Determinazione dell'Amministratore Delegato n. 196 del 14/10/2024 ha altresì adottato il "Regolamento per l'Istituzione e aggiornamento dell'Albo dei Fornitori e dell'Albo dei Professionisti per l'individuazione degli Operatori Economici da invitare alle procedure di affidamento indette dalla Società", in integrale sostituzione del precedente "Regolamento per l'istituzione dell'Albo dei fornitori di Parma Infrastrutture" precedentemente adottato.

---

<sup>6</sup> Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative dirette a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di SCIGR contribuisce a garantire: 1) la salvaguardia del patrimonio; 2) efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali; 3) l'affidabilità dell'informazione finanziaria; 4) il rispetto di leggi e regolamenti. Sono parte attiva del SCIGR l'organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza, se istituiti, il [Collegio Sindacale](#) e la [Società di Revisione](#).

Sempre nel corso del 2024, con Determinazione dell'Amministratore Delegato 107 del 27/06/2024, Parma Infrastrutture ha avviato le operazioni di aggiornamento del Modello 231, affidandone contestualmente la predisposizione al Servizio Affari Generali – Legale - Patrimonio di Parma Infrastrutture.

Si sono quindi, successivamente, svolte le operazioni tese alla predisposizione di un testo di aggiornamento del Modello 231: l'aggiornamento ha coinvolto la Parte Generale del Modello 231, implementata con la Procedura Flussi Informativi e revisionata in base al nuovo assetto societario che dal 18 Luglio 2023 ha interessato la Società, le Parti Speciali afferenti ai nuovi reati introdotto dalla succitate modifiche normative, ha comportato l'introduzione della Parte Speciale "K" relativa ai "Delitti contro il Patrimonio Culturale", e la Matrice di Rischio.

Nell'ambito delle suddette operazioni di aggiornamento è stata quindi predisposta una bozza definitiva di aggiornamento del Modello 231. Conseguentemente, con DAD n. 262 del 31/12/2024 è stato disposto di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, mediante delibera da assumersi in una successiva adunanza del C.d.A., la predetta bozza di aggiornamento del Modello 231.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'adunanza del 24/04/2025, è stato approvato il predetto aggiornamento al Modello 231 della Società.

#### **L. 190/2012 – Anticorruzione\_D.Lgs. 33/2023 - Trasparenza**

In aderenza a quanto prescritto dalla normativa in materia di anticorruzione ed in particolare dalla L.190/2012, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 31/01/2024 è stato approvato e adottato il PTPCT-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2024-2026, conseguentemente pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito societario e trasmesso ad ANAC. Tale fondamentale documento è stato sviluppato quale evoluzione dei precedenti Piani adottati dalla Società, al fine di concretizzare un progressivo ed effettivo allineamento a quanto indicato da ANAC nel documento "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza" ed a quanto previsto nel PNA-Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'ANAC in data 17/01/2023. Tale fondamentale documento risulta in piena continuità con il PTPCT adottato per il triennio 2023-2025, e come quest'ultimo, è stato sviluppato quale evoluzione dei precedenti Piani adottati dalla Società, al fine di concretizzare un progressivo ed effettivo allineamento a quanto indicato da ANAC nel documento "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza" ed a quanto previsto nel PNA 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'ANAC in data 17/01/2023.

In particolare, gli sforzi di Parma Infrastrutture in ordine al PTPCT 2024-2026 si sono nuovamente diretti al fine di predisporre uno strumento il più possibile orientato a prevedere misure di prevenzione concretamente attuabili e adeguate a fronteggiare il rischio corruttivo, con particolare riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR.

Il PNA 2022 con specifico riferimento ai cd. "Interventi PNRR" ha chiarito come la gestione dei conflitti di interessi rappresenti un'attività essenziale nell'ottica di prevenzione dei fenomeni corruttivi e come assuma uno speciale rilievo nello svolgimento delle procedure di affidamento di appalti quali quelli ad oggetto dei contratti in cui Parma Infrastrutture riveste il ruolo di Committente.

In materia di obblighi della Trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i, Parma Infrastrutture, anche nel corso 2024, si è attivata al fine di ottemperare a quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022, pubblicato da ANAC nel gennaio 2023, in ordine a nuovi obblighi di pubblicazione di documenti nella sottosezione di 1° livello "Bandi di gara e Contratti" interna alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale delle Stazioni Appaltanti e in particolare:

- sono stati pubblicati sul sito tutti i documenti oggetto dei nuovi obblighi afferenti agli affidamenti finanziati con risorse PNRR, a prescindere dall'anno in cui la relativa procedura di affidamento è stata espletata;
- sono stati pubblicati sul sito tutti i documenti oggetto dei nuovi obblighi relativi agli affidamenti non finanziati con risorse PNRR e la cui procedura di affidamento sia stata avviata nel corso del 2023, anno in cui hanno acquistato efficacia i nuovi obblighi di pubblicazione.

Nel corso del 2024, il RPCT nell'ambito dell'attività volta a garantire il rispetto degli obblighi vigenti in materia di Trasparenza ha condotto una verifica di quanto pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Società. La verifica ha avuto esito positivo, come risultante dalla attestazione (nota anche come "Attestazione OIV") e dalla relativa griglia di rilevazione

sottoscritte dallo scrivente RPCT ai sensi del D.lgs. 150/2009, pubblicate sul sito della Società e trasmesse all'ANAC mediante la piattaforma predisposta a tale scopo dalla stessa Autorità.

#### **D.lgs. 81/2008 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

In riferimento alla riunione annuale con il Medico Competente e l'RSPP unitamente al RLS tenutasi presso gli uffici di Parma Infrastrutture, si comunica che è in programma per il prossimo autunno 2025 un sopralluogo presso gli ambienti di lavoro (ex art. 25 del D.lgs. 81/08).

È stato effettuato nel dicembre 2024, il sopralluogo da parte del RSPP nei nuovi locali di Via Spezia a seguito ultimazione lavori di riorganizzazione dei luoghi di lavoro. Occorrerà rivalutare l'organizzazione delle squadre di emergenza (quali primo soccorso e antincendio) e la disposizione dei presidi antincendio. Nel corso del 2025 verrà pianificata, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e del D.M. 02/09/21, un'esercitazione antincendio per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento.

#### Sorveglianza sanitaria

Il medico competente ha confermato l'attuale protocollo sanitario; sono state effettuate complessivamente 23 visite nell'anno 2024, alcuni lavoratori sono stati giudicati idonei ma con prescrizioni/limitazioni, complessivamente sono presenti 11 lavoratori con prescrizione (correzione oftalmica) e 3 lavoratori con vaccinazione antitetanica relativamente alla frequentazione dei cantieri.

Il Medico Competente non ha segnalato situazioni particolari di rischio legati allo stress lavoro correlato.

È in programma una nuova procedura di affidamento per il servizio di Sorveglianza sanitaria e Medico competente.

Non sono stati registrati infortuni in azienda.

#### Formazione

- Occorrerà nella seconda metà del 2025 effettuare la formazione specifica per alcuni lavoratori (formazione nuove assunzioni ed aggiornamento periodico) e la formazione come dirigenti ad alcuni soggetti dell'organico.

#### Defibrillatore

Facendo seguito al consiglio del MC e del RSPP di valutare l'acquisto di un defibrillatore automatico e l'effettuazione dei relativi corsi abilitanti (corso BLS) per garantire un tempestivo e salvifico intervento in caso di arresto cardiocircolatorio, si è provveduto all'acquisizione di alcuni preventivi, che verranno sottoposti nel corso 2025 all'attenzione della Dirigenza. Questo intervento di miglioramento, assieme alla formazione aggiuntiva sulla sicurezza sanitaria, potrebbe concorrere all'ottenimento del punteggio minimo (100 p.ti) indicati da MODELLO OT23 per la RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL.

Sono stati aggiornati i pacchetti di medicazione su tutte le auto aziendali.

#### **Regolamento UE 2016-679 (GDPR) Privacy**

In data 13 novembre 2024, presso la sede della Società, si è svolto l'incontro periodico con la società che assiste Parma Infrastrutture in ordine alla attività legate alla privacy e del cui organico fa parte il Dott. Alessandro Rodolfi, in qualità di D.P.O.- Data Protection Officer aziendale. In particolare, l'incontro è stato dedicato alle seguenti attività:

- verifica e aggiornamento del Registro di Valutazione dei rischi;
- definizione delle priorità e condivisione del Programma di Verifica e Sorveglianza;
- espletamento dell'audit periodico di conformità normativa e di politiche e procedure interne;
- report di audit periodico e programmazione delle attività di consulenza, formazione e sorveglianza.

A valle dell'incontro è stato calendarizzato per la primavera successiva un "audit di sorveglianza".

Nel corso di detto ultimo audit è stato espletato effettivamente in data 30/04/2025 e nel corso del medesimo non sono emerse criticità.

### Controllo Analogo del Comune

Sono state assolve le verifiche e i controlli disposti nell'ambito dei poteri di cd. Controllo Analogo del Comune ed in particolare il monitoraggio degli adempimenti di cui all'allegato 5 al PTCPT del Comune Di Parma "Vigilanza sulle società partecipate" e di cui al "Regolamento per il Controllo Strategico ed Operativo del Comune di Parma", e relativi al tema della prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) e Trasparenza (D.lgs. 33/2013 e smi). In particolare, sono state redatte due relazioni da parte del RPCT, rispettivamente dedicate al primo ed al secondo semestre dell'anno 2024, entrambe validate dal Collegio Sindacale.

In tali documenti sono state riportate le azioni messe in atto dalla Società, tra cui le soluzioni attuate al fine di prevenire il rischio corruttivo.

### Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)

#### Trasferimenti dal Comune di Parma

Il Comune contribuisce all'equilibrio economico-finanziario sulla base del Piano Industriale approvato dallo stesso con trasferimenti in conto esercizio. Il Comune trasferisce inoltre somme a titolo di incremento del patrimonio aziendale che la Convenzione prevede siano iscritte nella voce "riserva di versamento in c/capitale", incrementata nel 2024 di euro 2.800.000. L'ente, inoltre, effettua trasferimenti in "conto impianti" a favore della società ad integrale rimborso delle spese e degli oneri sostenuti per l'esecuzione di specifici progetti affidati.

#### Rapporti Finanziari e Commerciali con parti soggette a comune controllo

Le operazioni con le società consorelle non rivestono carattere atipico o inusuale; quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono regolate da normali condizioni di mercato. In dettaglio:

Società/oggetto	Ricavi 2024	Crediti fine esercizio	Costi 2024	Debiti fine esercizio
Ade SpA, canoni utilizzo demanio cimiteriale	500.000	250.000		
Infomobility SpA , canone utilizzo demanio stradale	1.908.389	1.208.389		
Iticity SpA, canone locazione DUC B	62.106	30.962		
Iticity SpA, servizi informatici			29.902	1.950
Fondazione teatro Regio	7.759	7.759		
Parma Infanzia	306.685	163.685		
Lepida	7.755			

### Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2, Codice Civile)

Rischi di fonte esterna (dipendenti da fattori esogeni alla società)

La Società, occupandosi, in qualità di soggetto concessionario, della gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, è esposta ai rischi derivanti da eventi naturali. In merito alle coperture assicurative (RCT, RCO, RC fabbricati, danni alla proprietà), Parma Infrastrutture è assicurato addizionale nelle Polizze sottoscritte dal Comune di Parma. La Società ha provveduto direttamente a sottoscrivere le polizze assicurative nei rami RC Patrimoniale, Tutela Legale, Responsabilità civile amministratori, sindaci e dipendenti.

Rischi infragruppo	La propagazione di situazioni di difficoltà di una o più entità del gruppo costituisce un rischio medio; operando prevalentemente con il socio e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società potrebbe incorrere nel rischio che eventuali difficoltà finanziarie del socio pubblico, e, con esso, delle sue partecipate, si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio economico-finanziario.
Rischi connessi all'andamento dei prezzi	La natura dell'attività svolta comporta sensibilità all'andamento dei prezzi dei consumi di acqua ed energia, nonché, dei beni e servizi per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, a parità di livello manutentivo, del rilevante patrimonio immobiliare e demanio stradale in concessione.  Gli eventi bellici continuano ad alimentare il clima di incertezza generale ripercuotendosi negativamente sul valore di prezzi unitari dei materiali che nonostante il decremento di alcune materie prime continuano a restare invariati sui livelli alti.
Altri rischi esterni	La natura della Società, le obbligazioni assunte nell'esercizio dell'attività, la natura pubblica dell'ente controllante comportano una forte influenza dell'ambiente legislativo di riferimento.
Rischi di fonte interna	Rischi finanziari e di variazione dei flussi finanziari: la Società è esposta a dinamiche finanziarie dipendenti dalle disponibilità del Comune ed alle norme in materia di finanza pubblica.  Rischio operativo (perdite derivanti da inefficienze di persone, processi produttivi e sistemi, frode ed errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> , dipendenza da risorse umane "chiave"): rischio di un certo rilievo (dipendenti dalla struttura operativa sottodimensionata rispetto al volume di attività svolta) sulla cui attenuazione la Società è intervenuta con la progressiva e prospettata riorganizzazione interna delle risorse umane e dotandosi di procedure interne costantemente aggiornate.  Rischio di tasso d'interesse: la Società non dispone di linee di credito bancario ed i mutui in essere sono regolati a tasso fisso.  Rischio di non conformità alla normativa vigente (mancata osservanza del quadro normativo): il profilo è relativamente contenuto in ragione dell'adozione, e periodico adeguamento, di modelli organizzativi orientati al rispetto delle normative vigenti.  Rischio operativo legato alla difficoltà di riscuotere i canoni di affitto o di concessione attesa la natura degli affittuari che sono nella maggior parte entità sociali di volontariato che vivono per lo più di donazioni e/o di contribuzioni pubbliche.

### Altre informazioni

La Società non è stata citata per danni ambientali né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

Attività di R & S (art 2428 n. 2.1 c.c.)	Durante l'esercizio non sono state effettuate attività propriamente qualificabili quali Ricerca & Sviluppo.
Luogo di svolgimento dell'attività	L'attività sociale è svolta nella sede legale e presso l'unità tecnica di Via La Spezia n 46/A
Azioni di società controllanti (art. 2428 C. 3 n. 3 e 4 c.c.)	La Società non possiede direttamente o indirettamente quote o azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o vendute quote o azioni di società

## Operazioni atipiche o inusuali

Non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428 comma 3, n.5 e.6, c.c.)

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter incidere sul regolare svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale in conformità alle linee di indirizzo indicate nel piano industriale.

Nei primi mesi del 2025 si è conclusa positivamente l'azione promossa dalla Società per recuperare il credito di circa 400 mila euro che vantava nei confronti dell'Archivio di Stato.

L'attività resta influenzata dal notevole rincaro dei prezzi che, non avendo subito le diminuzioni auspiccate, hanno consolidato il sensibile rialzo dei costi dei lavori sia sul campo edile che su quello stradale. Conseguentemente per effettuare la stessa mole di lavori si necessita di maggiori risorse o diversamente occorre ridurre il numero di interventi.

### Scenario evolutivo

È utile ai fini della futura pianificazione strategica della Società, riprodurre di seguito una matrice semplificata di analisi dei punti d'attenzione (possibili rischi o debolezze) e delle opportunità che potrebbero invece essere intercettate.

---

#### ► Opportunità

Parma Infrastrutture, in quanto assoggettata al controllo analogo del Comune, è legittimata e possiede le peculiarità previste dalla normativa vigente per espletare le funzioni di centrale di committenza con ruolo di stazione appaltante. In linea con la riorganizzazione delineata dal Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha completato la strutturazione di un'unità operativa per la gestione di gare di appalto e contratti; unità oggi pienamente operativa, in grado di fornire assistenza e consulenza al Comune e alle società del Gruppo in tema di redazione di bandi di gara, di corretto utilizzo degli strumenti informatici istituiti dall'ANAC e di puntuale applicazione della normativa sugli appalti pubblici.

Parma Infrastrutture può costituire un *team* di supporto alle strutture tecniche del Comune ed alle società del gruppo, con possibilità di estendere tale funzione anche ai comuni del territorio meno strutturati che hanno difficoltà ad operare con le restrizioni normative in predicato di andare in attuazione nei prossimi tempi.

Il miglioramento del *rating* e la forte patrimonializzazione della Società sono obiettivi tenacemente perseguiti dalla Società che possono oggi definirsi acquisiti e consolidati favorendo, fra l'altro, la normalizzazione dei rapporti con il sistema bancario e, in stretto coordinamento con gli indirizzi strategici del Comune, la possibilità di poter fruire in futuro di forme alternative ed autonome di finanziamento di nuove opere strategiche per il territorio.

► **Punti di attenzione**

**Ampliamento attività manutentive** – L'attuale consistenza e la progressiva estensione della concessione da parte dell'Ente a nuove aree e comparti del demanio stradale comporta un proporzionale aumento dei costi per la loro gestione e manutenzione. Inoltre, l'entità del patrimonio e il demanio stradale già in concessione continua a necessitare di urgenti interventi manutentivi ordinari e straordinari per far fronte alle criticità riscontrate che, seppure in un contesto di finanza pubblica non favorevole, richiede l'attivazione di consistenti e straordinari piani manutentivi per evitare che il naturale degrado delle strutture si incrementi ulteriormente e si amplifichi.

**Patrimonio in concessione** – La gestione del patrimonio concesso dovrà essere sottoposta ad una attenta riflessione nei prossimi anni per poter permettere all'Amministrazione Comunale di poter disporre agevolmente e con flessibilità degli spazi in proprietà per perseguire con efficacia e tempestività i propri obiettivi ma nel contempo con strutture sicure e correttamente mantenute.

**Demanio stradale in concessione** – L'Amministrazione Comunale unitamente alla Società dovrà affrontare e risolvere il disservizio che stanno creando tutte quelle strade che non sono state accatastate fra i beni del Comune di Parma e, pertanto, risultano ancora in carico ai proprietari privati, le cosiddette strade private con diritto di pubblico passaggio e le strade private, che collegano però altre strade. Su tutte queste arterie, che sono tante, la Società non le ha in carico e pertanto non può garantire un livello manutentivo minimale. Questo problema è sul tappeto ormai da 40 -50 anni, crediamo che sia ora di affrontarlo e risolverlo.

**Attività manutentive edifici utilizzati per attività sociali** – Crediamo che sia necessario approntare un piano di intervento manutentivo straordinario pluriennale di adeguamento strutturale, impiantistico ed efficientamento energetico, come è stato fatto per il comparto scolastico, degli edifici che ospitano Residenze Sanitarie per Anziani (RSA), Centri Diurni, Centri famiglia e più in generale servizi legati alla terza età.

---

**Attuazione del Piano Programmatico (ex Piano Industriale) 2025-2027 (approvato con delibera G.C. n. 23 del 31/01/2025)**

In aderenza alle linee di indirizzo del Comune, il Piano Industriale 2025-2027 prevede attività sul patrimonio e sul demanio comunale così suddivise:

- A. attività di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sul patrimonio e sul demanio in concessione in continuità con gli esercizi precedenti;
- B. interventi di riattivazione dei contenitori storico monumentali in stato di degrado manutentivo; adeguamento dei plessi scolastici alle normative con particolare riferimento all'adeguamento sismico e al miglioramento energetico; realizzazione di nuove strutture per corrispondere alla domanda di servizi della cittadinanza.
- C. Sono state introdotti specifiche voci per ogni anno per effettuare interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare.

### Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si invitano i Signori azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 come presentato. Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si propone di accantonare alla "Riserva straordinaria" (gruppo VII del patrimonio netto, "altre riserve") come consentito dall'articolo 28 dello Statuto societario l'utile dell'esercizio che residua dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Riepilogo:

	Euro
utile esercizio 2024	<b>113.366</b>
5% a Riserva legale	5.669
Il residuo a Riserva straordinaria	107.697

L'Amministratore Delegato  
Prof. Avv. Giorgio Pagliari